



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

FALCONARA RAFFAELLO SANZIO

ANIC82400N

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola FALCONARA RAFFAELLO SANZIO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **23/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7387** del **13/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **23/10/2023** con delibera n. 66*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 19** Principali elementi di innovazione
- 20** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 25** Aspetti generali
- 26** Traguardi attesi in uscita
- 29** Insegnamenti e quadri orario
- 33** Curricolo di Istituto
- 36** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 45** Moduli di orientamento formativo
- 49** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 88** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 91** Valutazione degli apprendimenti
- 94** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 101** Aspetti generali
- 102** Modello organizzativo
- 104** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 105** Reti e Convenzioni attivate
- 107** Piano di formazione del personale docente
- 111** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'ISTITUTO DALLE ORIGINI AD OGGI

L'Istituto Comprensivo "Raffaello Sanzio" si costituisce nell'anno scolastico 2000/2001, a seguito del dimensionamento operato dalla Regione Marche, contestualmente all'avvio dell'Autonomia delle Istituzioni scolastiche.

Attualmente l'Istituto consta di una popolazione scolastica di circa 601 alunni e insiste sul territorio del Comune di Falconara Marittima; comprende due plessi di scuola dell'infanzia, due plessi di scuola primaria, un plesso di scuola secondaria di 1° grado.

Da un punto di vista territoriale, l'Istituto si rivolge a due aree che hanno distinte connotazioni:

1. il quartiere di Castelferretti, dove l'Istituto è presente con un'offerta formativa completa per il primo ciclo di istruzione, accogliendo circa 565 alunni che si distribuiscono tra:

- la scuola dell'infanzia "L'aquilone" (n. 90 alunni su 4 sezioni di cui una Montessoriana);
- la scuola primaria "L. Da Vinci" (n. 196 alunni su 9 classi);
- la scuola secondaria di 1° grado "M. Montessori" (n. 160 alunni su 7 classi).

Le classi della scuola primaria "L. da Vinci" sono attualmente ospitate presso l'oratorio parrocchiale e presso la scuola Montessori a causa dei lavori di costruzione della nuova scuola primaria.

2. la parte di Falconara Marittima che insiste sulla zona nord, con circa 119 alunni che si distribuiscono tra:

- la scuola dell'infanzia "Zambelli" (n. 70 alunni su 3 sezioni);
- la scuola primaria "G. Marconi" (n. 49 alunni su 3 classi).

Le due scuole "Zambelli" e "Marconi" attualmente sono all'interno dello stesso edificio, in via Zambelli.



LA COMUNITA' DI APPARTENENZA: GLI STUDENTI E LE FAMIGLIE

Il quartiere Castelferretti conserva "storicamente" la sua fisionomia autonoma di quartiere e un forte senso di appartenenza alla comunità locale.

La parte di Falconara M.ma, che insiste nella zona nord, raccoglie un bacino di utenza diversificato, di cui l'unico agglomerato identitario è il quartiere Stadio.

La fascia di utenza dell'Istituto si presenta composita, in quanto comprende una piccola parte di popolazione di livello economico-sociale medio, una, sicuramente più consistente, di livello economico medio-basso e una, altrettanto rilevante, di livello basso.

Accanto ai residenti "nativi", è consistente la presenza di immigrazione italiana dal Mezzogiorno e di popolazione straniera proveniente da paesi di diversi continenti (circa il 22,3%). C'è infine da tenere presente il nucleo storico dei Rom, residente a Falconara in abitazioni civili, con abitudini di vita ormai semistanziale.

L'occupazione prevalente della popolazione si distribuisce tra il commercio e il piccolo lavoro autonomo e artigiano, l'impiego pubblico e privato, il settore operaio alle dipendenze di imprese locali e non.

Le peculiari caratteristiche dell'utenza, hanno determinato le scelte dell'Istituto nel corso degli anni sia dal punto di vista didattico che organizzativo dando un'offerta formativa rispettosa dei bisogni di ciascuno e di tutti attraverso un insegnamento individualizzato ed un apprendimento personalizzato mirati a sostenere equità ed eccellenza.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La disponibilità delle famiglie e la varietà etnica rendono possibile la realizzazione di progetti interculturali. Nel quartiere di Castelferretti è forte il senso di appartenenza alla comunità. Gli alunni con cittadinanza straniera costituiscono il 22,3% della popolazione scolastica, con tendenza al rialzo (erano 18,3 % nel passato triennio). Abitano prevalentemente nei quartieri centrali di Falconara, meno nel quartiere di Castelferretti, con percentuali diverse di presenza nei vari plessi.



Vincoli:

Il contesto socio economico è medio-basso. Esiste un evidente scarto economico tra le due aree scolastiche (quartiere Stadio e Castelferretti). Un vincolo da sottolineare è la comunicazione scuola-famiglia, specialmente con le famiglie che non parlano italiano nel plesso Zambelli-Marconi. La popolazione scolastica complessiva ha registrato una diminuzione (-6% rispetto all'ultima rilevazione dello scorso triennio - anno scolastico 2019/2020).

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Buona è la progettualità del Comune di Falconara Marittima nel campo delle iniziative di educazione ambientale (raccolta differenziata, progetti per ridurre gli sprechi nella mensa scolastica, educazione ambientale). Gli istituti vengono spesso coinvolti in progetti di cittadinanza attiva, cori natalizi, sfilate per il Carnevale. Il rapporto con le associazioni del territorio ha dato vita a un progetto di revisione curricolare per una scuola solidale ed inclusiva con il Centro Volontari per il mondo (CVM).

Nell'Istituto viene realizzato un progetto di screening pedagogico per la prevenzione delle difficoltà specifiche di apprendimento. A Falconara sono operativi centri di aiuto allo studio oltre ad una biblioteca comunale molto attiva. A Castelferretti sono attive le associazioni sportive e musicali, meno quelle culturali. L'Istituto collabora con associazioni e federazioni provinciali, come i Maestri del Lavoro - sez. provinciale di Ancona, per progetti di orientamento, con l'ASUR Marche - l'area vasta 2, l'Unicef, Legambiente e varie associazioni sportive. E' buona la collaborazione scuola-famiglia, anche grazie alla formazione di un comitato dei genitori che ha dato un contributo positivo alla vita della scuola, attraverso una partecipazione attiva e costruttiva. Da tre anni l'Istituto è capofila della rete Ancona 2 del progetto Cantiere Nuova Didattica promosso dalla Fondazione Cariverona per diffondere su ampia scala un modello di didattica esperienziale.

Vincoli:

Da migliorare l'intervento dei servizi sociali comunali per alunni con criticità. Il Comune fornisce un contributo stabilito in ragione di una quota (e non in relazione ad indicatori di criticità, che sono differenti nei diversi Istituti Comprensivi in relazione alla popolazione scolastica), spendibile in interventi materiali e non in risorse umane.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'attenzione dimostrata da sempre nei confronti dell'educazione alla lettura ha consentito negli anni la creazione di un buon servizio biblioteca con un discreto numero di volumi presso la scuola



primaria Da Vinci, recentemente rinnovata negli arredi e con l'istallazione di uno schermo interattivo. La dotazione tecnologica è andata migliorando negli ultimi anni, grazie agli investimenti compiuti. Tutti i plessi sono dotati di rete internet con copertura wifi e registro elettronico. La scuola primaria e secondaria hanno un pc e una LIM o uno schermo interattivo in ogni aula e notebook a disposizione degli studenti. Il sito web risponde alle normative di trasparenza previste per le P.A. La scuola secondaria è dotata di un laboratorio di scienze, arte, musica e d'informatica. L'ampliamento dell'offerta formativa viene rafforzata grazie alla ricerca di contributi sul territorio, ai finanziamenti ministeriali (art.120 D.L.18/2020 - art. 231 D.L. 34 /2020) ai fondi europei (progetti PON per la competenza multilinguistica, competenze STEM, educazione motoria, educazione musicale, educazione alla cittadinanza attiva) e a convenzioni con associazioni sportive e culturali del territorio, che offrono servizi spesso in modo volontario. Il progetto Cantiere Nuova Didattica / Fondazione Cariverona prevede la realizzazione di laboratori, coordinati dai docenti e realizzati anche con il supporto di esperti esterni (atelieristi) coinvolgendo sei classi tra primaria e secondaria.

Vincoli:

Scarse le risorse economiche che genitori ed aziende del territorio offrono. Il contributo volontario non viene versato da tutte le famiglie e la scuola non dispone di fonti di finanziamento aggiuntive.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

FALCONARA RAFFAELLO SANZIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	ANIC82400N
Indirizzo	VIA V. VENETO 18 FALCONARA MARITTIMA 60015 FALCONARA MARITTIMA
Telefono	071910576
Email	ANIC82400N@istruzione.it
Pec	anic82400n@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutocomprensivoraffaellosanzio.edu.it

Plessi

FALCONARA "ZAMBELLI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ANAA82401E
Indirizzo	VIA ZAMBELLI FALCONARA MARITTIMA 60015 FALCONARA MARITTIMA

FALCONARA "AQUILONE" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ANAA82402G
Indirizzo	VIA ALEARDI CASTELFERRETTI 60020 FALCONARA



MARITTIMA

FALCONARA "MARCONI" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice ANEE82402R

Indirizzo VIA ZAMBELLI FALCONARA 60015 FALCONARA
MARITTIMA

Numero Classi 3

Totale Alunni 49

FALCONARA "DA VINCI" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice ANEE82403T

Indirizzo VIA N.SAURO FRZ. CASTELFERRETTI 60020
FALCONARA MARITTIMA

Numero Classi 9

Totale Alunni 190

SCUOLA MEDIA "MONTESSORI" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice ANMM82401P

Indirizzo VIA VENETO N.12 CASTELFERRETTI 60020 FALCONARA
MARITTIMA

Numero Classi 8

Totale Alunni 158



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Disegno	1
	Informatica	2
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Informatizzata	1
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	38
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	22



Risorse professionali

Docenti	68
Personale ATA	19

Approfondimento

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale docente a tempo indeterminato nella scuola primaria rappresenta il 60,8 % , quello a tempo determinato il 39,2%; ciò favorisce una maggiore continuità nelle attività scolastiche. Nella scuola secondaria il 33,3% è a tempo indeterminato e il 66,7% a tempo determinato. Gli insegnanti possiedono in diversi casi competenze aggiuntive acquisite in contesti formali e non formali che la scuola cerca di spendere nella progettualità (musica, teatro, attività artistiche, competenze tecnologiche). Tali progetti consentono al contempo la valorizzazione degli stessi docenti. Diversi insegnanti della scuola primaria hanno acquisito la certificazione B2 in inglese.

Vincoli:

L'elevato numero di insegnanti a tempo determinato, soprattutto nella scuola secondaria di primo grado, determina una criticità per la continuità dell'insegnamento. Il permanere diversi anni nella stessa sede scolastica consente agli insegnanti a tempo indeterminato non solo di conoscere e condividere la politica educativa della scuola, ma anche di poter operare scelte che si innestino più efficacemente nella specifica realtà scolastica e che tengano anche conto della "storia" dell'Istituto. Di questo non possono che beneficiare gli alunni . Non tutti i docenti di sostegno individuati dalle graduatorie d'Istituto sono provvisti di specializzazione per gli alunni con disabilità .



Aspetti generali

Il mandato della scuola

La scuola dell'autonomia ha il compito di:

- saper leggere i bisogni dell'utenza e del territorio
- saper progettare le risposte in termini di offerta formativa
- saper controllare i processi
- imparare a valutare i risultati
- rendere conto del proprio operato ai diversi attori coinvolti.

Sulla base di questi principi, la nostra scuola si pone come luogo di apprendimento concreto, volto a promuovere il successo formativo di tutti gli alunni, garantendo sostegno e relazioni significative nel processo di crescita di bambini e ragazzi.

Questo si sintetizza in tre macro-obiettivi allineati con le Indicazioni Nazionali.

Obiettivo 1 - rendere la scuola un luogo di sostegno al processo di crescita attraverso:

- lo sviluppo di percorsi che favoriscano la conoscenza di sé, l'autovalutazione e il rinforzo dell'autostima;
- l'individualizzazione dei percorsi di lavoro didattico, valorizzando le potenzialità e gli stili di apprendimento degli alunni;
- il servizio di supporto psico-pedagogico;
- le attività di orientamento.

Obiettivo 2 - sviluppare luoghi di apprendimento significativo attraverso:

- una valorizzazione dei vissuti personali, della realtà e dei meccanismi cognitivi di base;
- la costruzione e il potenziamento delle capacità di auto-organizzazione;
- la familiarizzazione con le nuove tecnologie;
- una visione della valutazione e dell'errore come stimolo al miglioramento.



Obiettivo 3 - incrementare relazioni significative con coetanei ed adulti per definire percorsi

di crescita attraverso:

- la tolleranza e il rispetto nei confronti degli altri;
- l'ascolto dei bisogni degli alunni;
- l'utilizzo di metodologie didattiche che permettano l'apprendimento cooperativo;
- lo sviluppo di competenze sociali e civiche;
- il rispetto di regole condivise.

Sono questi i fulcri che orientano il lavoro degli insegnanti e di tutto il personale della scuola e che ispirano le progettazioni dei percorsi di apprendimento proposti agli alunni di ogni età.

I percorsi didattici

Il curriculum

Nella scuola ogni percorso di apprendimento deve essere organizzato integrando la dimensione didattica, legata allo sviluppo di conoscenze e di abilità, e la dimensione educativa, orientata all'acquisizione di un sistema di competenze personali, al consolidamento di comportamenti e di atteggiamenti positivi, allo sviluppo dell'autonomia e del senso di responsabilità.

A questi due aspetti risponde la matrice progettuale d'Istituto, esplicitata nel curriculum verticale che va dalla scuola dell'infanzia a quella secondaria di I grado, che rappresenta il riferimento per la progettazione didattica e per lo sviluppo continuo degli apprendimenti e delle competenze, in linea con le Indicazioni Nazionali.

La progettazione didattica

Lo scopo dell'attività formativa è quello di far acquisire a ciascun alunno un proprio sistema di competenze personali, utilizzando le discipline, le attività educative e le attività opzionali (scuola a tempo pieno).



Sulla base di questo presupposto, i docenti impostano la progettazione annuale, un documento formulato all'inizio dell'anno scolastico ed eventualmente aggiornato in itinere.

Questo documento è redatto sulla base dei bisogni individuati, delle osservazioni emerse e attuato anche attraverso alcune Unità di Apprendimento (UdA) valutate nei documenti di valutazione.

La valutazione

Nel rispetto del sistema di progettazione dell'Istituto, la valutazione è di tipo formativo, ossia è volta a favorire lo sviluppo dei processi di apprendimento, eliminando gli ostacoli e individualizzando forme compensative d'aiuto per garantire il successo formativo di ciascun alunno.

L'attività valutativa dei singoli docenti e dell'équipe pedagogica riguarda le conoscenze, le abilità, le competenze e il comportamento sviluppati nel corso del processo dell'apprendimento.

I criteri, gli indicatori, le corrispondenze, le note esplicative delle valutazioni, dei giudizi sintetici per la valutazione del comportamento, del giudizio globale e i livelli della certificazione delle competenze sono esplicitati in maniera dettagliata.

L'istituto effettua annualmente il monitoraggio e l'analisi dei risultati iniziali intermedi e finali di ogni classe delle prove comuni, delle prove standardizzate nazionali.

A seguito di quanto emerso, l'Istituto ha deciso di perseguire, come obiettivi a lungo termine, il miglioramento delle aree relative ai risultati scolastici, alle prestazioni nell'ambito delle prove nazionali standardizzate e delle competenze sociali.

Nella scuola dell'infanzia l'azione valutativa assume caratteristiche proprie poiché la valutazione è strettamente legata all'osservazione sistematica dei comportamenti, nei diversi stili cognitivi, affettivi e relazionali.

I documenti di valutazione in uso nel nostro istituto sono i seguenti:

- Documento di valutazione: viene predisposto alla fine di ogni quadrimestre e riporta le valutazioni delle singole discipline, del comportamento e il giudizio globale.



Le valutazioni in itinere (ossia quelle attribuite durante l'anno a compiti, interrogazioni, verifiche, progetti, attività pratiche, lavori di gruppo, ecc.) del singolo docente sono documentate all'interno del registro elettronico personale.

- Certificazione delle competenze (al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di I grado): riporta le competenze personali acquisite dall'alunno rispetto all'identità personale, agli strumenti culturali, agli ambiti della convivenza civile.
- Consiglio orientativo (nel corso del 3° anno della scuola secondaria di I grado): esprime il parere del Consiglio di Classe in merito alla scelta della scuola secondaria di II grado.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Garantire il successo formativo di tutti gli studenti favorendo un'approfondita padronanza delle discipline e un'articolata organizzazione delle conoscenze.

Traguardo

Incrementare di un 5% la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte (8/9/10) all'Esame di Stato (attualmente fascia di voto 6/7 62,5% ; fascia di voto 8/9/10 37,4 %; alunni con lode 0%). Incrementare il numero degli alunni promossi con la lode.

● Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare lo sviluppo di competenze sociali e civiche all'interno del primo ciclo d'istruzione.

Traguardo

Incrementare i livelli di competenza avanzato e intermedio di un 5% nelle certificazioni delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Successo formativo**

Predisporre un documento dettagliato indicante i criteri di valutazione delle prove dell'Esame di Stato e utilizzare criteri di valutazione omogenei e condivisi in tutte le prove.

Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving

Predisporre interventi di potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche degli alunni e di maggiori percorsi di formazione dei docenti

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Predisporre un documento dettagliato indicante i criteri di valutazione delle prove dell'Esame di Stato e utilizzare criteri di valutazione omogenei e condivisi in tutte le prove.

○ **Ambiente di apprendimento**



Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving

Predisporre interventi di potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche degli alunni e di maggiori percorsi di formazione dei docenti

● **Percorso n° 2: Sviluppo delle competenze sociali e civiche**

Incrementare lo sviluppo di competenze sociali e civiche all'interno del primo ciclo d'istruzione.

Incrementare i livelli di competenza avanzato e intermedio di un 5% nelle certificazioni delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado.

Uniformare la valutazione delle competenze chiave europee degli alunni, implementando nuove griglie di valutazione comuni a tutti i plessi

Migliorare i risultati ottenuti dagli studenti nelle competenze di cittadinanza, implementando progetti innovativi trasversali comuni a tutti i plessi

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso





Curricolo, progettazione e valutazione

Uniformare la valutazione delle competenze chiave europee degli alunni, implementando nuove griglie di valutazione comuni a tutti i plessi

○ Ambiente di apprendimento

Migliorare i risultati ottenuti dagli studenti nelle competenze di cittadinanza, implementando progetti innovativi trasversali comuni a tutti i plessi



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'innovazione educativa prevede che a tutti gli alunni siano forniti gli strumenti per sviluppare abilità e competenze per rapportarsi in maniera efficace con una società sempre più complessa che pone nuove sfide.

È necessario, pertanto, attuare strategie didattiche che, superando il modello di insegnamento trasmissivo delle conoscenze, puntino sullo sviluppo delle competenze e l'uso delle Tecnologie dell'informatica e della comunicazione rivolgendo l'attenzione agli aspetti trasversali del curriculum, quali la capacità di lavorare in gruppo e assumersi responsabilità.

A tal fine, numerose sono le iniziative progettuali e le iniziative di formazione promosse per l'innovazione metodologico-didattica e per il miglioramento della qualità dei processi di insegnamento/apprendimento.

In particolare con il progetto di rete denominato "Cantiere Nuova Didattica" si è cercato di diffondere su ampia scala un modello di didattica esperienziale che renda gli alunni protagonisti in un percorso di apprendimento e rafforzamento delle competenze, favorendone il successo scolastico.

L'iniziativa nasce per valorizzare gli studenti e il corpo docente, innescando nuovi processi di insegnamento-apprendimento fondati sulla pratica costante di attività laboratoriali inserite nei percorsi scolastici curricolari ed extra curricolari. I laboratori, coordinati dai docenti, sono realizzati anche con il supporto di esperti esterni (atelieristi), aprendo in questo modo il contesto scolastico al territorio e stimolando l'incontro di linguaggi, competenze, esperienze diverse che arricchiscono il percorso formativo degli studenti.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Spazio 1999

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

La tecnologia come strumento per la crescita dello studente in quanto essere umano: questo il concetto che sta alla base del progetto. La finalità del progetto sarà quindi quella di creare degli spazi in cui la tecnologia non sia fine a sé stessa, ma venga utilizzata per consentire allo studente un pieno sviluppo delle proprie attitudini e potenzialità, in un processo che vada ben oltre il semplice apprendimento scolastico e che miri a renderlo un individuo sempre più consapevole. A tutto questo contribuiranno le dotazioni tecnologiche che verranno introdotte nelle aule ad integrazione di quelle già esistenti. Si pensi, ad esempio alle webcam che saranno aggiunte alle Smart board: ogni lezione avrà così il potenziale per diventare una lezione aperta al mondo, attraverso collegamenti interattivi con figure e realtà diverse, che potranno spaziare da esperti esterni di un determinato settore fino a studenti di un'altra scuola europea. Altre dotazioni, invece, saranno utilizzate per creare un tipo di apprendimento esperienziale, nell'ottica di favorire il processo di acquisizione di competenze da parte di tutti gli studenti, anche con BES o stranieri, grazie all'aspetto visivo che andrà a sopperire, dove quello linguistico da solo non è sufficiente, ai fini della realizzazione di un apprendimento che sia veramente



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

inclusivo. Fondamentali, oltre alle dotazioni tecnologiche, saranno inoltre gli arredi modulari, che consentiranno di attivare delle attività di cooperative learning e/o di project work, nelle quali gli studenti si dovranno mettere in gioco imparando anche a lavorare e collaborare in squadra. Per far sì che queste stesse possibilità vengano date a tutti gli studenti, le aule saranno ibride, ovvero saranno utilizzate principalmente da una classe durante l'anno scolastico ma, sulla base delle esigenze che emergeranno, altre classi si alterneranno a rotazione nello stesso ambiente; ciò varrà per tutte le aule.

Importo del finanziamento

€ 78.242,12

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	11.0	0

● Progetto: Una bussol@ per le STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'obiettivo del nostro progetto è di acquisire nuovi strumenti digitali idonei a sostenere



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM con il fine di sviluppare specifiche competenze creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, e le capacità di problem-solving e di pensiero critico indispensabili per i cittadini di oggi. Intendiamo infatti acquisire dei set di robotica educativa basati su robot a forma di ape, su mattoncini LEGO, alcuni set di moduli elettronici intelligenti, kit didattici modulari per le discipline STEM e lo sviluppo della creatività adatti agli alunni di ogni ordine, dalla scuola dell'Infanzia alla Secondaria di I grado. Inoltre intendiamo valorizzare il laboratorio di arte con una stampante 3D per sviluppare l'"intelligenza spaziale", la capacità di comprendere lo spazio tridimensionale e l'immaginazione. Infine per migliorare l'insegnamento curricolare delle materie STEM intendiamo acquisire una document camera, tavolette grafiche, una calcolatrice grafica e software per la didattica da utilizzate per percorsi verticali e di approfondimento, necessari a potenziare i risultati degli studenti nelle STEM, in particolare in tecnologia e matematica, attraverso metodologie e risorse innovative. Tale progetto intende anche migliorare la qualità dell'inclusione e della parità di genere da sempre promossa nell'Istituto, con attività personalizzate. Il finanziamento contribuirà quindi all'ampliamento della dotazione tecnologia della scuola, scelta anche sulla base della mobilità, che ne permetta un utilizzo agevole all'interno delle diverse aule dell'istituto e parallelamente promuoverà l'utilizzo di metodologie di insegnamento e apprendimento operative e collaborative.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

05/01/2022

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	28



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



Aspetti generali

Le varie attività progettuali rispondono ai bisogni formativi che i docenti hanno individuato come fondamentali per il raggiungimento degli obiettivi progettati.

L'apertura all'innovazione metodologica, la coerenza dei curricoli, l'utilizzo di strumenti tecnologici ed informatici caratterizzano il piano dell'offerta del nostro istituto, da sempre impegnato nel dare risposta alle richieste degli studenti, nel corrispondere alle aspettative dei genitori e nell'arricchirsi con le proposte del territorio, con cui la scuola ha da tempo instaurato una tradizione di collaborazione.

I progetti inclusivi e quelli comuni a tutti gli ordini di scuola danno la configurazione globale delle scelte fatte dal Collegio dei Docenti: progetti riguardanti le difficoltà di apprendimento, la cittadinanza attiva, l'innovazione didattica e le nuove tecnologie, la lettura, senza dimenticare quelli di potenziamento linguistico per gli alunni stranieri che da anni sono parte integrante dell'offerta formativa del nostro Istituto.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
FALCONARA "ZAMBELLI"	ANAA82401E
FALCONARA "AQUILONE"	ANAA82402G

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
FALCONARA "MARCONI"	ANEE82402R
FALCONARA "DA VINCI"	ANEE82403T

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA MEDIA "MONTESSORI"	ANMM82401P



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FALCONARA "ZAMBELLI" ANAA82401E

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FALCONARA "AQUILONE" ANAA82402G

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FALCONARA "MARCONI" ANEE82402R

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FALCONARA "DA VINCI" ANEE82403T

27 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SCUOLA MEDIA "MONTESSORI" ANMM82401P

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica



SCUOLA PRIMARIA

SUDDIVISIONE ORARIA CURRICOLO ANNUALE EDUCAZIONE CIVICA

MATERIA	NUMERO ORE
ITALIANO	4
STORIA	4
SCIENZE	3
TECNOLOGIA	3
ARTE E IMMAGINE	3
MUSICA	3
INGLESE	3
GEOGRAFIA	3
MATEMATICA	3
RELIGIONE	2
EDUCAZIONE FISICA	2
TOTALE	33

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

SUDDIVISIONE ORARIA CURRICOLO ANNUALE EDUCAZIONE CIVICA

MATERIA	NUMERO ORE
ITALIANO	4
STORIA	4
SCIENZE	3



TECNOLOGIA	3
ARTE E IMMAGINE	3
MUSICA	3
INGLESE	3
GEOGRAFIA	3
MATEMATICA	3
RELIGIONE	2
EDUCAZIONE FISICA	2
TOTALE	33

Allegati:

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA I.C. Sanzio.pdf



Curricolo di Istituto

FALCONARA RAFFAELLO SANZIO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

All'interno del Piano dell'Offerta Formativa, nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni, l'Istituto ha predisposto un curricolo che coinvolge i tre ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria di primo grado) al fine di assicurare aree e azioni didattiche di continuità all'interno dell'IC.

Nella progettazione curricolare ed extracurricolare viene considerato il seguente principio essenziale: progettare per competenze.

La progettazione è impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze, di conoscenze e abilità da parte degli studenti. Per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti, che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità.

Il Curricolo è fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa.

Si tiene conto in particolare delle seguenti priorità:

- a. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: italiano, inglese e francese
- b. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- c. Promozione della ricerca, della sperimentazione e dell'attività laboratoriale
- d. Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media
- e. Potenziamento degli strumenti didattico-laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'Istituto, in particolare promozione di una didattica delle scienze che consenta agli alunni un ruolo attivo nella costruzione del sapere
- f. Attuazione del curricolo trasversale di educazione civica dalla scuola dell'infanzia alla scuola



secondaria attraverso progetti capaci di sviluppare il rispetto delle regole, la cura dell'ambiente e la sostenibilità dell'ecosistema, la cittadinanza digitale, nonché un clima di legalità e contrasto a tutte le forme di violenza, incluse il bullismo e il cyberbullismo
g. Promozione della progettazione interdisciplinare per UDA

Allegato:

curricolo verticale proposta finale.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado



33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

FALCONARA RAFFAELLO SANZIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: ALLA RICERCA DEL LIBRO MAGICO

FASE 1 Bambini sono disposti in circle time per attivare l'ascolto e rielaborare poi la storia "Alla ricerca del libro magico"

FASE 2 I bambini realizzano un "braccialetto del coraggio", infilando perle colorate nel filo. L'insegnante propone un ritmo per colore o per forma (binario/ternario)

FASE 3 Giochi per il riconoscimento dei concetti topologici "avanti/in dietro"- "destra/sinistra – davanti/dietro ecc.

FASE 4 Realizzazione di un labirinto per arrivare al castello: l'insegnante lo realizza con nastro colorato sul pavimento. L'alunno, dato un punto di partenza , deve arrivare al castello cercando di trovare la strada corretta. L'attività sarà poi realizzata anche su foglio individuale.

FASE 5 Attività per sviluppare competenze di "ingegneria"- le torri del castello. I bambini hanno a disposizione bastoncini, legnetti , pongo e bicchieri in plastica. L'obiettivo è di progettare e realizzare in base alle conoscenze geometriche alcune torri. I bambini dapprima singolarmente, poi a piccoli gruppi, per favorire il lavoro cooperativo, inizieranno a costruire torri quadrate, triangolari piane e poi piano piano figure sempre più complesse (tridimensionali). Con i bicchieri potranno costruire torri di diverse altezze e compiere le prime misurazioni, con i legnetti piatti potranno costruire ponti tra le torri e torri sopra i ponti.

FASE 6 Alla ricerca del libro magico. - Percorso semplice - Dopo aver lavorato sulla lateralità, realizziamo "carte freccia" direzionali e disegniamo a terra un reticolo di 24



quadrati. Attraverso le indicazioni date dalle carte-freccia il bambino esegue il percorso per raggiungere il libro magico. Le posizioni dei punti variano per dare modo di sperimentare diverse direzionalità.

In questa attività sono previsti dei ruoli fondamentali, quello del bambino/programmatore che progetta il percorso e dà indicazioni verbali da eseguire al bambino/pedina a quello del bambino/facilitatore che "scrive" il percorso su lato esterno del reticolato con le carte/freccia. I ruoli si alternano per dare a tutti la possibilità di compiere azioni differenti.

FASE 7 - Percorso complesso – Sul reticolato vengono posti degli ostacoli (in base al racconto "Alla ricerca del libro magico" mettiamo immagini che rappresentano le montagne, il mare impetuoso, le paludi ecc.)

FASE 8 Si procede poi alla realizzazione dei percorsi sul foglio, in maniera grafica e schematica. L'attività consiste nell'osservare la griglia, le frecce e gli eventuali ostacoli per poi riportarli su un reticolato cartaceo. Si potrebbe inoltre proporre ai bambini di realizzare nuovi percorsi in autonomia, prima sul foglio e successivamente riportarli sulla griglia a terra.

FASE 9 Introduciamo la Bee Bot: dapprima si presenta il robot (conversazione guidata) ai bambini poi li lasciamo esplorare liberamente lo strumento con attività di azione /prova per capire attraverso tentativi ed errori come si comporta l'ape premendo i tasti. L'insegnante propone ai bambini di provare a realizzare un percorso sul reticolato, facendo muovere con intenzionalità l'ape.

FASE 10 Usiamo la LIM per coinvolgere i bambini in modo ludico e costruttivo alla realizzazione di giochi on line che li avvicinino al linguaggio tecnologico e di programmazione. Ci sono diversi supporti per l'apprendimento dei fondamentali principi di coding in modo intuitivo; ad esempio il sito <https://www.ivana.it/SoftwareOnLine/Blockly/index.html> presenta attività che permettono ai bambini di progredire al proprio ritmo avventurandosi prima in percorsi lineari e poi attraverso labirinti e percorsi sempre più complessi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Educare al pensiero computazionale, cioè alla capacità di risolvere i problemi e trovare la strategia migliore per arrivare alla soluzione (problem solving)
- Stimolare alla scoperta di un nuovo codice di comunicazione, suscitando interesse ed esaltando la creatività e la cooperazione
- Esplorare la realtà imparando ad organizzare l'esperienza attraverso azioni consapevoli, arricchendo lo sviluppo cognitivo, in un contesto ludico anche con l'utilizzo consapevole di nuove tecnologie



○ Azione n° 2: Progetto "Astronomia"

Il progetto didattico laboratoriale è condotto da un animatore scientifico per approfondire e ampliare il programma scolastico attraverso esperimenti, dimostrazioni e attività pratiche. Una serie di incontri che sfrutta i punti di forza della didattica informale per coinvolgere e appassionare i ragazzi alla scienza. Il metodo partecipativo e il focus sul discente favoriscono l'attenzione dello studente e stimolano partecipazione e motivazione: sono i ragazzi ad avanzare nel processo di scoperta grazie alle proprie abilità, alle proprie idee e opinioni. La guida di un animatore specializzato garantisce la qualità dei contenuti scientifici, il raggiungimento di obiettivi specifici e rende il percorso perfettamente integrato all'attività formativa dell'insegnante.

ATTIVITÀ

Sistema Sole - Terra - Luna e costruzione di orologi solari.

Viaggio nel Sistema Solare. Dimensioni e distanze dei pianeti a confronto.

Le ricadute tecnologiche della ricerca aerospaziale

Il ciclo delle Stelle. Costruzione di un astrolabio.

Luce: visibile ed invisibile. I tipi di radiazione elettromagnetica che dallo spazio raggiungono la Terra.

Costruzione di uno spettroscopio.

Le mille forme dell'energia.

Crisi climatica: cause e conseguenze delle attività dell'uomo nel periodo dell'Antropocene.

Realizzazione elaborato finale: video con la tecnica dello stopmotion.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi Formativi:

- riconoscere, realizzare e trarre vantaggio dalla fusione e integrazione di scienze, lettere e arti;
- superare la dicotomia tra pensiero divergente e pensiero convergente;
- aprire la mente a una visione più ampia e interdisciplinare di cultura.

Obiettivi Educativi:

- rispettare il contesto formativo, i compagni, gli adulti e le loro idee;
- impegnarsi nelle attività per tutto il tempo previsto, assumendo un atteggiamento di ascolto e di partecipazione.

Obiettivi Didattici:

- osservare la realtà;
- indagare sulle pre-concezioni e metterle in discussione;
- usare il metodo sperimentale;
- osservare fatti e fenomeni, anche con l'uso degli strumenti specifici;



- conoscere gli elementi propri della disciplina;
- formulare ipotesi e verificarle anche sperimentalmente;
- acquisire un corretto rapporto con la realtà naturale;
- acquisire conoscenze e abilità che sviluppino la capacità di comprendere i fenomeni scientifici;
- acquisire conoscenze e abilità che sviluppino la sensibilità ai problemi del rapporto uomo/ambiente;
- acquisire il gusto e l'interesse per l'attività sperimentale;
- giungere, attraverso la riflessione critica, a spiegazioni rigorose e alla verifica sperimentale e logica

○ Azione n° 3: Disegno, sviluppo e modellazione tridimensionale al PC di solidi geometrici

L'azione prevede, in continuità con lo studio della geometria solida alla scuola dell'infanzia e alla scuola primaria, il disegno di solidi in proiezione ortogonale e in assonometria isometrica, la realizzazione dello sviluppo tridimensionale del solido con il cartoncino e il successivo montaggio, la modellazione al computer dello stesso solido geometrico utilizzando software di modellazione tridimensionale e infine la stampa mediante la stampante 3D.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza



- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento prevedono la conoscenza del procedimento per costruire proiezioni ortogonali di solidi, solidi in sezione, solidi affiancati e per disegnare assonometrie. Partendo dalle rappresentazioni bidimensionali delle figure, agli studenti viene richiesto di disegnare lo sviluppo tridimensionale del solido sul cartoncino, poi di ritagiarlo, piegarlo e di incollarlo. In questo modo gli studenti migliorano le loro capacità manipolative e sviluppano la loro motricità fine. Successivamente vengono studiate le tre tipologie di assonometrie (isometrica, dimetrica, trimetrica) e gli stessi solidi vengono rappresentati in una delle tre. Si passa poi alla modellazione tridimensionale al PC mediante software dedicato SketchUp già incluso nella suite di Google Educational, infine si procede con la stampa mediante la stampante 3D in possesso della scuola. In questo modo gli alunni riescono a padroneggiare l'uso sia degli strumenti da disegno tradizionali che digitali e li utilizzano in un percorso che li porta dal semplice disegno bidimensionale a un oggetto tridimensionale progettato e realizzato al PC.

○ **Azione n° 4: "Tutta gente di un certo spessore" (le figure solide e le loro impronte piane)**

Nell'insegnamento/apprendimento della geometria è sempre opportuno partire da un primo momento di avvicinamento all'oggetto fisico e rappresentativo a un secondo momento di ricostruzione dell'immagine.

L'unità di apprendimento "Tutta gente di un certo spessore" ha lo scopo primario di



favorire la comprensione da parte del bambino del concetto che le figure piane altro non sono che impronte di oggetti tridimensionali di qualsiasi tipo.

Fase 1 E' importante che avvenga una sperimentazione diretta da parte del bambino attraverso:

- osservazione, manipolazione di oggetti della classe che permettano di riconoscere quelle che sono le tre principali caratteristiche dei poliedri e dei solidi di rotazione familiarizzando con la tridimensionalità: altezza, spessore, larghezza;
- riconoscimento negli oggetti di uso comune delle principali figure solide: scatole armadi (parallelepipedi), rotoli di scottex, colle stick (cilindri), mappamondi, palle (sfere)
- verifica del numero dei loro vertici e dei loro spigoli
- verifica del numero delle loro facce.

Fase 2 Lettura del racconto "Tutta gente di un certo spessore".

Fase 3 Drammatizzazione del racconto mediante sperimentazioni pratiche

Fase 4 Costruzione dei solidi geometrici con materiale vario (pongo, das, stuzzicadenti e altro materiale da riciclo)

Fase 5 Sfida (Challenge Based Learning) a chi costruisce il solido più grande possibile.

Nell'approccio STEM gli studenti sono incoraggiati ad assumere un atteggiamento sperimentale, ricorrendo all'immaginazione e alla creatività per creare connessioni fra le idee. Una delle attività che meglio concilia gli aspetti scientifici con quelli manuali e creativi è senz'altro il **tinkering**. Letteralmente tinkering significa "armeggiare", ma in senso più ampio si intende smontare e montare, svitare, attaccare, ritagliare. Insomma, tutto quello che ha a che fare con il capire come funziona qualcosa e utilizzarlo poi dare vita ai propri progetti e alle proprie idee. Lo scopo del tinkering è realizzare oggetti, prototipi e strumenti di vario genere, spesso partendo da materiali di recupero.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Con un progetto di tinkering come quello sopra descritto si sviluppano tantissime competenze, specifiche e trasversali: si impara a progettare, si dà sfogo alla creatività e si sviluppa il problem solving, e inoltre si integrano in modo naturale principi di matematica e di tecnologia. Insomma, un'attività STEM a 360 gradi. Tuttavia, quello che conta davvero in un processo di tinkering è sperimentare: si può provare e riprovare, sbagliare e correggere, cambiare strada a metà del processo. Insomma l'errore non è visto come fallimento, ma come parte essenziale del processo di apprendimento.

Fondamentale per completare un'attività di questo genere, poi, è la narrazione: agli studenti deve essere chiesto di descrivere il loro processo creativo-ingegneristico, di documentare durante tutte le fasi dell'attività le loro azioni, di raccontare l'idea da cui sono partiti per arrivare al risultato che presentano.



Moduli di orientamento formativo

FALCONARA RAFFAELLO SANZIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

L'attività di orientamento sarà attuata nell'arco dell'intero anno scolastico per mezzo di:

- . contenuti e strumenti necessari all'attivazione delle capacità di scelta e della scoperta di interessi e attitudini attraverso la didattica disciplinare (orientamento formativo), come testi di narrativa specifica per l'orientamento integrati da attività di riflessione;
- . film con schede di lettura;
- . test orientativi;
- . intervista a familiari con restituzione e analisi;
- . attività di scoperta delle professioni per mezzo di piattaforme dedicate o mediante incontri con professionisti.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	15	15	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

L'attività di orientamento sarà attuata nell'arco dell'intero anno scolastico per mezzo di:

- . contenuti e strumenti necessari all'attivazione delle capacità di scelta e della scoperta di interessi e attitudini attraverso la didattica disciplinare (orientamento formativo), come testi di narrativa specifica per l'orientamento integrati da attività di riflessione;
- . film con schede di lettura;
- . test orientativi;
- . attività di scoperta delle professioni per mezzo di piattaforme dedicate o mediante incontri con professionisti;
- . attività informativa sul sistema scolastico e incontri informativi in classe e/o presso gli Istituti Superiori.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	15	15	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

L'attività di orientamento sarà attuata nell'arco dell'intero anno scolastico per mezzo di:

- . contenuti e strumenti necessari all'attivazione delle capacità di scelta e della scoperta di interessi e attitudini attraverso la didattica disciplinare (orientamento formativo).
- . momenti di riflessione/discussione con i docenti.
- . attività di scoperta delle professioni per mezzo di piattaforme dedicate o mediante incontri con professionisti;
- . Incontri informativi in classe e/o presso gli Istituti Superiori.
- . Costanti contatti con i diversi referenti per l'orientamento delle scuole superiori del territorio.
- . Pubblicazione del materiale informativo.
- . Distribuzione e analisi di materiale illustrativo e informativo fornito dalle scuole superiori e del calendario dei loro "Open days".

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	15	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto Biblioteca "ANDANDO PER LIBRI SCOPRO IL MONDO"

L'intento che il progetto si propone è quello di riscoprire il valore primario della lettura, in quanto attività libera e fine a sé stessa. Il progetto si pone i seguenti obiettivi:

- Favorire la costruzione delle competenze chiave di cittadinanza
- Stimolare negli alunni la costruzione dell'identità personale e sociale
- Educare alla convivenza democratica, alla solidarietà attiva, rispettando le diversità individuali, sociali e culturali.
- Sviluppare relazioni personali positive.
- Sviluppare un rapporto costruttivo tra scuola e territorio.
- Fronteggiare le carenze socio-culturali del territorio creando situazioni di aggregazione e di incontro.
- Accrescere e arricchire l'offerta formativa (potenziamento e sviluppo delle biblioteche scolastiche).
- Realizzare itinerari di continuità educativa tra i vari ordini di scuola.

Attività:

- Il progetto prevede l'apertura al territorio dei plessi scolastici in orario extracurricolare, un giorno alla settimana (il giovedì pomeriggio) per svolgere attività di animazione alla lettura attraverso letture drammatizzate, giochi linguistici, giochi multimediali, attività di Caviardage
- I bambini, divisi in gruppi omogenei per età, su prenotazione, si alterneranno nei giochi durante l'arco dell'anno scolastico
- In orario curricolare invece si prevedono letture animate in tutte le classi e la partecipazione alle attività previste dal Centro per il libro e la lettura (Io leggo perché- Libriamoci- Cercatori di poesia nascosta- Il maggio dei libri)
- Concorso "Il feroce lettore": premiazione dei primi tre classificati per ogni classe (in base al numero di libri letti)
- Torneo di lettura a squadre (scuola primaria classi quarte e quinte)
- Promozione di collaborazioni con biblioteche e associazioni presenti sul territorio, come la Biblioteca Comunale di Falconara M.ma. Al riguardo è consolidato ormai da anni la collaborazione per il progetto "Un libro per l'ambiente" organizzato da Lega Ambiente
- Scuola aperta al territorio in orario extracurricolare: - laboratori di lettura per attività in continuità (con alunni delle classi quinte e bambini di 5 anni della scuola dell'infanzia, accompagnati dai genitori) - laboratorio di Caviardage (bambini di 5 anni scuola dell'infanzia e genitori).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Motivare i bambini alla lettura in quanto tale, superando la scissione fra ciò che si vuole e ciò che si deve leggere.

● Progetto Educazione Ambientale e alla Salute

Il progetto si propone di stimolare allo sviluppo di una consapevolezza ecologico-ambientale e di salvaguardia della salute migliorando le competenze e i livelli di conoscenza degli alunni.

EDUCAZIONE AMBIENTALE • Implementare la conoscenza del territorio consolidando il senso di appartenenza • Osservare l'ambiente circostante cogliendone le caratteristiche, le peculiarità e i cambiamenti. • Divenire consapevoli del territorio di appartenenza sviluppando una coscienza ambientale per migliorare la qualità della vita • Interiorizzare comportamenti di educazione e rispetto di regole condivise per la formazione di cittadini attivi • Sensibilizzare alla raccolta differenziata
EDUCAZIONE ALLA SALUTE • Promuovere un'adeguata educazione al consumo alimentare • Analizzare e contrastare i fattori di rischio che conducono alla • scorretta alimentazione, al sovrappeso e all'obesità all'abuso di alcol e tabagismo • Promuovere l'attività fisica come stile di vita salutare • Sostenere il valore della diversità di genere • Analizzare le risorse disponibili e quelle fornite dagli enti del territorio per promuovere il benessere psicofisico implementando il sostegno sociale • Favorire la salute e percorsi di ricerca-azione a favore del personale docente e non docente della scuola

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Individuare i bisogni formativi degli alunni e incrementare il processo di insegnamento-apprendimento

● Progetto Intercultura

Il progetto prevede l'integrazione degli alunni stranieri, l'educazione interculturale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale alunni - famiglie - comunità - territorio. Attività previste: - Accoglienza, sostegno e potenziamento linguistico alunni stranieri e non italofoni - Progetto Scuola amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti UNICEF - Adesione a LIBERA- Associazioni, nomi e numeri contro le mafie e partecipazione ai suoi percorsi educativi - Educazione alla cittadinanza globale con CVM-Comunità volontari per il mondo - Educazione ambientale con il Comune di Falconara Marittima ed associazioni locali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

a) Atteggiamenti di disponibilità nei confronti della diversità. b) Positivo inserimento degli alunni nel piccolo gruppo e nel gruppo classe. c) Acquisizione delle competenze di base della lingua italiana da parte degli alunni non italofoni. d) Un buon grado di partecipazione e coinvolgimento alle esperienze proposte. e) Condivisione di un progetto didattico di alfabetizzazione e di



approfondimento linguistico da parte dei docenti

● Progetto per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo “CONOSCIAMO LE NOSTRE EMOZIONI PER RISPETTARCI”

Tale progetto di prevenzione tende a sviluppare la coesione, l'appartenenza comunitaria e la cooperazione nella relazione tra i pari e con gli adulti di riferimento. Un clima scolastico caratterizzato da solidarietà, partecipazione e rispetto per l'altro e per le proprie emozioni, può agire come significativo fattore di prevenzione e gestione delle problematiche legate ai fenomeni di violenza, di bullismo e di cyber-bullismo. Con l'aiuto di esperti la scuola offre ai ragazzi un percorso per migliorare la capacità di gestire le proprie emozioni e di comunicare in rete, e ai docenti e famiglie un supporto per affrontare le sfide e i rischi del mondo digitale. Gli obiettivi individuati nella fase di alfabetizzazione emotiva sono: □ Costruire la capacità di riconoscere le emozioni e dar loro un nome □ Riconoscere la varietà delle emozioni possibili e simultanee □ Prendere contatto con il proprio stato emotivo e con quello di altre persone □ Esprimere le proprie emozioni e verbalizzarle in gruppo □ Sperimentare l'ascolto attivo come esercizio di diritto □ Apprendere strategie più efficaci per la gestione delle proprie emozioni □ Migliorare le proprie competenze relazionali □ Costruire strumenti per rendere più efficace la comunicazione Per la fase di approccio e conoscenza al bullismo e al cyberbullismo gli obiettivi individuati sono: □ Riconoscere il conflitto relazionale e saperlo gestire □ Educarsi all'empatia e alla prosocialità □ Promuovere il protagonismo dei bambini e dei ragazzi nell'attivazione di strategie preventive □ Diffondere consapevolezza dell'esistenza del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo □ Individuare le figure protettive di riferimento □ Sviluppare processi partecipati di conoscenza e responsabilità

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

A conclusione dello svolgimento del percorso formativo, ci si attende, a breve termine, una migliore sensibilizzazione e gestione rispetto ai fenomeni del bullismo/cyberbullismo e una migliore alleanza formativa tra la scuola e la famiglia nella gestione di questioni educative ed evolutive e nell'eventuale rilevamento e segnalazione di problematiche degli alunni, verso i quali attivare percorsi specifici. A lungo termine, si ritiene che l'intervento possa avere una ricaduta in termini di prevenzione di eventuali difficoltà evolutive ed un miglioramento della qualità della relazione educativa. Creare uno spazio di confronto all'interno del quale i soggetti coinvolti possano riflettere sui bisogni individuali e sociali dei minori e sulle modalità relazionali utili per favorire il loro benessere evolutivo. Offrire uno spazio di riflessione e di condivisione di esperienze inerenti il bullismo e il cyberbullismo. Offrire uno spazio di condivisione di azioni utili a prevenire, a contrastare, a supportare i minori in situazioni correlate ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo. Offrire informazioni per la consapevolezza e la gestione degli stimoli della realtà digitale dei social network e degli strumenti multimediali. Favorire la maturazione di una comunione di intenti e di un atteggiamento di collaborazione tra la scuola e le famiglie al fine di tutelare il benessere psicofisico e sociale dei ragazzi.

● Gruppo Sportivo Scolastico - Multisport

Il Centro Sportivo Scolastico mira a far conoscere le realtà sportive del territorio all'utenza del nostro istituto. Opera sulla base di un Progetto su indicazioni che il M.I.U.R. comunica alle scuole attraverso le "Linee Guida" a carattere Nazionale e territoriale ed attraverso le Circolari applicative che disciplinano tutte le attività di Educazione Fisica, Motoria e Sportiva delle scuole di ogni ordine e grado. Allo sport scolastico viene affidato il compito di sviluppare una nuova cultura sportiva e di contribuire ad aumentare il senso civico degli studenti, migliorare l'aggregazione, l'integrazione e la socializzazione. Le priorità del centro sportivo scolastico sono la promozione di iniziative intese a suscitare e consolidare negli studenti la consuetudine all'attività sportiva, come fattore di formazione umana e di crescita civile e sociale. Gli obiettivi di processo sono molteplici: • Favorire la crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica degli



studenti; • Promuovere stili di vita corretti; • Sostenere gli studenti nel vivere il proprio corpo con maggiore serenità e fiducia • Promuovere il confronto con gli altri per affrontare esperienze in comune e saper essere squadra con spirito positivo; • Offrire la possibilità a tutti gli alunni di conoscere e varie discipline sportive • Costituire un momento di confronto sportivo e leale e corretto • Diffondere i valori positivi dello sport

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Arricchire l'esperienza motoria dell'utenza dell'istituto, della pratica motoria, sportiva e di abitudini sane.

● Progetto continuità: "DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA ALLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO ... E' UN ATTIMO"

La continuità sottolinea il diritto di ogni bambino e di ogni ragazzo a un percorso scolastico unitario, organico e completo, e si pone l'obiettivo di attenuare le difficoltà che spesso si presentano nel passaggio tra i diversi ordini di scuola; per questo richiede un percorso coerente che valorizzi le competenze già acquisite dai bambini e dai ragazzi e riconosca la specificità e la pari dignità educativa di ogni scuola. Con l'accoglienza e la continuità si vuole supportare la formazione di base, valorizzando le competenze che ogni alunno ha già acquisito, riconoscendo la specificità e la diversità dei ruoli e delle funzioni di ogni ordine di scuola. ATTIVITA' PREVISTE Scuola infanzia/scuola primaria I bambini di cinque anni delle scuole dell'infanzia Aquilone e Mauri Sartini visitano la scuola primaria da Vinci e partecipano ad attività ludico - didattiche con i bambini della classe quinta che li guideranno in qualità di tutor. La scuola Marconi organizza con la scuola Zambelli una lettura animata fatta dagli alunni della classe quinta e laboratori manipolativi preparati dalle tre classi. Gli alunni della classe quinta della scuola primaria L. Da



Vinci visitano la scuola Secondaria di primo grado "M. Montessori" per partecipare ad attività laboratoriali organizzate dagli alunni del terzo anno. I docenti della scuola dell'infanzia e quelli della scuola primaria si incontrano per un confronto di obiettivi e metodologie. Scuola primaria/scuola secondaria Partecipazione dei docenti della Scuola Primaria ai Primi Consigli di Classe delle classi prime della Scuola Secondaria per ulteriore passaggio di informazioni relativo agli alunni ed in particolare agli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Confronto delle prove finali delle classi quinte della primaria con le prove iniziali di classe prima della secondaria di primo grado, condivisione dei criteri di valutazione per le abilità di base in uscita e i prerequisiti in ingresso, confronto obiettivi e metodologie. Incontri tra docenti delle classi ponte per la verifica in itinere del progetto verticale INCONTRI DI DIPARTIMENTO tra i docenti della scuola primaria e secondaria che insegnano le stesse discipline, per un confronto e condivisione OPEN DAY (dicembre o primi di gennaio): la scuola secondaria "apre le porte" agli alunni di quinta, dando la possibilità di visitare gli spazi della scuola, assistere e partecipare ad alcuni "mini laboratori" predisposti per l'occasione (inglese, arte, informatica, francese, musica ...). Alcuni alunni della secondaria guidano i "visitatori" all'interno dell'edificio e illustrano le varie attività proposte, altri svolgono le attività MATTINATA ALLA SECONDARIA: gruppi di alunni delle classi quinte, accompagnati dai loro insegnanti, vengono accolti in alcune classi della secondaria durante le lezioni del mattino. I docenti della secondaria predispongono l'attività in modo da coinvolgere gli alunni della primaria. Gli alunni della secondaria affiancano gli alunni di quinta nello svolgimento delle suddette attività (Gennaio/ Febbraio) LABORATORI per gli alunni della primaria IN ORARIO SCOLASTICO gestiti dagli alunni della secondaria (arte, musica, coding,...)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

o Garantire il diritto del bambino ad un percorso formativo che ne assicuri la centralità nell'azione educativo-didattica o trovare i necessari presupposti in progetti, raccordi pedagogici, curriculari-organizzativi tra i docenti dei vari ordini di scuola per agevolare lo scambio di informazioni o favorire la collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola



● Progetto ORIENTAMENTO

Il presente progetto si propone di aiutare l'alunno a prendere coscienza delle proprie capacità, delle proprie attitudini, e di fornirgli le necessarie informazioni sulle opportunità formative del territorio, affinché possa compiere una scelta consapevole del proprio percorso di studi al termine della scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

. Stimolare la conoscenza di sé, dei propri interessi, delle proprie attitudini e abilità. . Favorire la sinergia con le famiglie degli alunni coinvolte anch'esse nel processo di crescita. . Sviluppare capacità critiche per orientarsi in modo consapevole nella scelta della scuola superiore. . Informare e mettere in contatto gli alunni con le diverse realtà degli istituti superiori. OBIETTIVI CLASSI PRIME . conoscenza del sé . capacità di riflessione e scoperta di interessi e attitudini . riflettere sui valori personali . capacità di costruire relazioni con il mondo dell'adulto e delle professioni OBIETTIVI CLASSI SECONDE . conoscenza del sé . individuare le materie scolastiche di maggiore interesse. . individuare i propri interessi extra scolastici. . individuare interessi e attitudini . riflettere sui valori personali . capacità di costruire relazioni con il mondo dell'adulto e delle professioni . conoscere il sistema scolastico italiano. OBIETTIVI CLASSI TERZE . Promuovere l'autovalutazione e riflettere sul proprio livello di preparazione. . Conoscere caratteristiche e differenze fra le varie scuole superiori. . Conoscere l'ubicazione degli Istituti superiori del proprio territorio. . Conoscere l'offerta formativa degli Istituti superiori del proprio territorio. . Individuare i criteri e le variabili che possono intervenire nella scelta della scuola secondaria. . Monitoraggio del rischio e ideazione di un piano di intervento ATTIVITA' PREVISTE L'attività di orientamento sarà attuata nell'arco del corrente anno scolastico per mezzo di: CLASSI PRIME . contenuti e strumenti necessari all'attivazione delle capacità di scelta e della scoperta di interessi e attitudini attraverso la didattica disciplinare (orientamento formativo), come testi di narrativa specifica per l'orientamento integrati da attività di riflessione; . film con schede di



lettura; . test orientativi; . Intervista a familiari con restituzione e analisi; . Attività di scoperta delle professioni per mezzo di piattaforme dedicate o mediante incontri con professionisti. CLASSI SECONDE . contenuti e strumenti necessari all'attivazione delle capacità di scelta e della scoperta di interessi e attitudini attraverso la didattica disciplinare (orientamento formativo), come testi di narrativa specifica per l'orientamento integrati da attività di riflessione; . film con schede di lettura; . test orientativi; . attività di scoperta delle professioni per mezzo di piattaforme dedicate o mediante incontri con professionisti; . attività informativa sul sistema scolastico e incontri informativi in classe e/o presso gli Istituti Superiori. CLASSI TERZE . contenuti e strumenti necessari all'attivazione delle capacità di scelta e della scoperta di interessi e attitudini attraverso la didattica disciplinare (orientamento formativo). . momenti di riflessione/discussione con i docenti. . attività di scoperta delle professioni per mezzo di piattaforme dedicate o mediante incontri con professionisti; . Incontri informativi in classe e/o presso gli Istituti Superiori. . Costanti contatti con i diversi referenti per l'orientamento delle scuole superiori del territorio. . Pubblicazione del materiale informativo. . Distribuzione e analisi di materiale illustrativo e informativo fornito dalle scuole superiori e del calendario dei loro "Open days".

● ACCOGLIENZA (scuola dell' infanzia Aquilone)

Il progetto si propone di: -Accettare serenamente il distacco della famiglia; -Abituarsi alla vita comunitaria; -Accettare e condividere regole; -Riconoscere e rispettare l'altro; -Comunicare i propri bisogni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Favorire l'integrazione socioaffettiva-culturale del bambino in un clima di permanente accoglienza.



● Progetto "Un libro per amico" (scuola dell'infanzia Aquilone)

Gli obiettivi del progetto sono: - Recupero e potenziamento delle abilità di base - Apertura con il territorio - Potenziamento della lingua italiana - Sviluppo della persona. -Offrire occasioni di sviluppo affettivo e cognitivo -Stimolar il senso di protezione che genera nel bambino il sentirsi accanto un adulto che legge o racconta storie. -Rafforzare il rapporto genitori-figli anche attraverso la lettura. -Potenziare competenze linguistiche espressive. -Coltivare nei bambini l'interesse per la lettura. -Collaborazione con la biblioteca Comunale di Falconara Marittima. Attività previste: - Prestito libro (SOLO PER I BAMBINI DI 5 ANNI) -Lecture -Lecture di immagini - Utilizzo di ActiveFloor pavimento interattivo -Uscita in Biblioteca Comunale a Falconara

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Diffusione della lettura tra i bambini da 3 ai 6 anni attraverso la collaborazione fra scuola e famiglia

● Progetto "Storie in scatola" (scuola infanzia Aquilone)

Il progetto educativo è l'espressione della necessità di promuovere nei bambini crescita personale e sociale. I discorsi e le parole • Formulare brevi frasi. • Comprendere brevi storie. Immagini, suoni, colori • Sperimentare tecniche grafico-pittoriche. Attività previste: Gioco libero con scatoloni di varie dimensioni; Coloritura di scatole con i tre colori primari; Ascolto di una



storia in una scatola; Realizzazione di un teatrino in scatola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Il bambino: • usa la lingua italiana, comprende parole e discorsi; • utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative.

● Progetto attività alternativa all'I.R.C. (scuola infanzia Aquilone)

Attività educative, metodologico-didattiche trasversali alla Progettazione annuale, volte a sostenere ed incentivare bambini di etnie diverse. Attività previste Uso di flash cards per riconoscere, associare, esprimere verbalmente nomi e situazioni; uso di materiale motorio per giochi da condividere; libri con immagini da "leggere; giochi di ruolo per interagire con gli altri (la casa, la famiglia...); elaborati grafici, pittorici, manipolativi con varie tecniche e materiali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Sostegno linguistico, sviluppo motorio, sviluppo logico-matematico, sviluppo alla convivenza sociale

● Progetto "Un libro per amico" (scuola dell'infanzia Zambelli)

La lettura è uno degli strumenti che i bambini hanno a loro disposizione per potenziare la capacità di ascolto, la comprensione, le abilità linguistiche e lessicali e le conoscenze. Questo progetto si propone di avvicinare con un approccio ludico i bambini alla lettura a scuola e a casa, suscitando curiosità, esercitando il diritto di scelta, per renderla un piacere un'abitudine quotidiana e non una necessità o un'imposizione dell'adulto. Obiettivi: Avvicinare i bambini al piacere della lettura Coinvolgere le famiglie nelle attività di sezione Acquisire un proprio gusto personale grazie alla possibilità di esercitare scelte individuali Considerare il libro un bene condiviso e quindi rispettarlo come bene della comunità scolastica Imparare ad essere responsabili del libro riportandolo a scuola con la sua custodia nei giorni prestabiliti. Attività previste: Ogni venerdì i bambini portano a casa un libro della biblioteca scolastica da condividere con la famiglia, servendosi di una borsa confezionata dalle insegnanti. Il lunedì gli alunni riportano a scuola il testo. Ogni bambino può prendere il libro che preferisce anche più volte. Il progetto ha lo scopo di avvicinare gli alunni alla lettura intesa come piacere e arricchimento personale e prevede il coinvolgimento attivo delle famiglie sensibilizzate al rispetto dei libri come bene comune della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Far nascere nel bambino la curiosità e la gioia di leggere.

● **Progetto Accoglienza (scuola dell'infanzia Zambelli)**

Il progetto si propone di favorire l'inserimento nel mondo scuola. Obiettivi: Facilitare il distacco dalla famiglia Permettere una maggiore disponibilità ad ascoltare i bisogni e le necessità di ciascuno dei bambini più piccoli Favorire l'inclusione per superare i momenti di criticità Attività previste: Al fine di accogliere i bambini, diversificando le esigenze di ciascuno si è pensato di organizzare il rientro a Scuola, degli alunni e delle loro famiglie, con attività ludico- ricreative nel giardino della scuola (in caso di maltempo in palestra), volte a creare un ambiente gioioso e sereno. Ciò comporta, vista l'organizzazione del plesso, la compresenza di tutte le insegnanti che riceveranno il giorno 13 settembre i bambini con questa modalità: • Prima settimana dal 13/09 al 15/09 • Dalle ore 8.00 è garantito l'ingresso dei bambini di 4 e 5 anni già frequentanti, accolti dalla docente del turno antimeridiano. • Dalle ore 10.30 alle ore 11.30 ingresso nuovi iscritti • Seconda settimana dal 18/09 al 22/09 • Terza settimana dal 25/09 al 29/09 dalle ore 10.30 alle ore 12.00 consigliando senza mensa • Da lunedì 02/10 fino alla fine delle lezioni orario 8.00 - 16.00

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Facilitare il distacco dalla famiglia



● Progetto Educazione Ambientale (scuola dell'infanzia Zambelli)

Il progetto si propone di stimolare la maturazione di una coscienza ecologica e di rispetto dell'ambiente e del mondo animale attraverso l'avvicinamento e l'esplorazione del mondo naturale. Obiettivi: Maturare la consapevolezza che l'essere umano e la natura sono in sinergia e che è necessario interiorizzare comportamenti di educazione e rispetto delle regole per la formazione dell'uomo e del cittadino Osservare l'ambiente circostante, cogliendone le caratteristiche, le peculiarità e i cambiamenti Introdurre l'approccio scientifico verso la natura e i suoi cambiamenti attraverso il concetto di stagionalità Avvicinare i bambini all'esperienza della semina all'aperto e in sezione creando un orto in classe per monitorare le differenze con l'ambiente esterno Promuovere un'adeguata educazione al consumo alimentare grazie all'osservazione della crescita delle piante e alla produzione degli ortaggi Sensibilizzare alla raccolta differenziata Attività previste: Quotidianamente i bambini verranno stimolati al rispetto delle norme igieniche e di comportamento responsabile Saranno proposte attività di sensibilizzazione per il rispetto di regole condivise Continuerà l'opera di sensibilizzazione alla raccolta differenziata imparando a riconoscere e classificare i diversi materiali per poi smaltirli nei giusti contenitori Gli alunni saranno coinvolti nella semina sia nell'orto che in sezione, per osservare la crescita degli ortaggi e le differenze di sviluppo degli stessi all'esterno e all'interno del laboratorio A turno provvederanno ad innaffiare le singole piante Periodicamente si recheranno nell'orto per rimuovere le erbacce ed osservare le fasi di crescita delle piante seminate comparandole con quelle nate nell'orto in sezione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Rendere i bambini consapevoli dell'ambiente che li circonda, di cui loro stessi sono parte



integrante, maturando la consapevolezza che i propri comportamenti possono permetterci di vivere in modo ecosostenibile. Sviluppare e interiorizzare regole comuni di rispetto per maturare una coscienza civica condivisa di protezione dell'ambiente, bene comune.

● Progetto Emo - azioni (scuola dell'infanzia Zambelli)

Il progetto si propone di incrementare lo sviluppo di competenze sociali e civiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Conoscenza e consapevolezza delle emozioni, maturando l'autostima e la consapevolezza di sé e dell'altro ed imparando ad orientarle per lo sviluppo del bambino nella sua globalità. Obiettivi:

- Riconoscere ed esprimere verbalmente i propri sentimenti e le proprie emozioni. - Manifestare il senso dell'identità personale, attraverso l'espressione consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, controllati ed espressi in modo adeguato. - Giocare e lavorare in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con gli altri bambini. - Passare gradualmente da un linguaggio egocentrico ad un linguaggio socializzato. - Rispettare i tempi degli altri. - Collaborare con gli altri. - Scambiare giochi, materiali, ecc. - Conoscere il proprio corpo e padroneggiare abilità motorie di base. - Assumersi la responsabilità delle proprie azioni e per il bene comune. - Utilizzare gli aspetti comunicativo-relazionali del messaggio corporeo. - Coordinarsi con gli altri nei giochi di gruppo rispettando la propria e altrui sicurezza. - Rispettare le regole dei giochi. Attività previste Storie-emozioni con attività coerenti che passano per gradi dalla concretezza del corpo vissuto all'astrazione delle attività grafiche: 1) lettura storia e osservazione delle relative illustrazioni; 2) riflessione e comprensione attraverso domande



stimolo; 3) giochi o attività motorie per la motricità globale; 4) conoscenza e approfondimento degli aspetti e dell'ambiente di vita dell'animale protagonista della storia; 5) attività di motricità fine per esercitare i bambini nell'uso delle mani; 6) apprendimento grafismi e decorazione di figure che richiamano il personaggio della storia riutilizzando gli stessi per la grafomotricità.

● Progetto Genitori (scuola dell'infanzia Zambelli)

Le famiglie sono il contesto più influente per lo sviluppo affettivo e cognitivo del bambino; nella diversità di stili di vita, di culture esse sono portatrici di risorse che devono essere valorizzate nella scuola. Obiettivi: Migliorare la cooperazione, le relazioni interpersonali. Costruire percorsi comuni per il benessere dei bambini. Condividere finalità, contenuti e strategie per creare un ambiente di apprendimento accogliente ed inclusivo. Attività previste Incontri a cadenza mensile di un'ora circa in orario curriculare. Ai bambini e ai loro genitori verranno proposte attività per laboratori e all'interno di altri progetti scolastici. Ogni incontro è un'unità didattica funzionale con un suo schema di svolgimento e una finalità. - Laboratori di lettura: la maestra legge, il genitore legge, narra, racconta anche nella sua lingua madre. - Laboratorio pittorico-manipolativo: realizziamo insieme dei piccoli manufatti (in pasta di mais, con la polvere di gesso, di ritaglio ecc.). - Laboratorio psicomotorio: giochi e percorsi insieme a bimbi. - Laboratorio di musica e danza: impariamo un canto e un ballo di un paese lontano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Creare una solida rete di scambi comunicativi e di responsabilità condivise.



● Progetto "Il baratto(-lo) delle lingue (+ LIS)" (scuola dell'infanzia Zambelli)

Il progetto pone l'attenzione a: accoglienza, alfabetizzazione emergente, valorizzazione del plurilinguismo, intercultura, inclusione scolastica, incremento dello sviluppo di competenze sociali e civiche. Obiettivi: - Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, con l'apporto delle comunità di origine e delle famiglie degli alunni (ed eventualmente anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore). - Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e alle lingue d'origine delle famiglie degli alunni. - Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture. - Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati (e, nel caso, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore). - Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale. Attività previste - Giochi strutturati (tombole, domini, memory...) e non, lettura di fiabe e storie, conte e filastrocche, con immagini, cards, video ed app, rielaborazioni verbali, con travestimenti, drammatizzazioni, attività manipolative e grafico-pittoriche, canti e danze. -Attività specifiche in occasione di feste e ricorrenze civili e tradizionali in Italia e giornate europee, mondiali o internazionali (ad esempio per la giornata europea delle lingue, la mondiale del sordo, l'internazionale della lingua madre e quella per la diversità culturale per il dialogo e lo sviluppo...). -Costruzione di un barattolo per contenere cards con immagini di uso comune alle quali associare il relativo nome in più lingue, a mo' di vocabolario illustrato per gli alunni della scuola dell'infanzia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Insegnamento delle lingue a partire dall'incontro con l'altro, per la costruzione di una cittadinanza globale, attiva e partecipata, nel "fare insieme".

● Progetto Laboratorio metafonologico (scuola dell'infanzia Zambelli)

Il progetto ha l'intento di realizzare un percorso che, attraverso esperienze ludiche, permetta di avvicinare i bambini in modo adeguato al mondo della letto-scrittura, sviluppando abilità fonologiche e sonoro-visive, permettendo al contempo di recuperare difficoltà lievi e di fare prevenzione.. Obiettivi: Riconoscere la struttura sonora della parola Riconoscere la sillaba Scomporre e ricomporre parole in gruppi sillabici (bisillabe, trisillabe, quadrisillabe) Saper distinguere parole lunghe e parole corte Associare parole che iniziano con la stessa sillaba Discriminare suoni simili Riconoscere la sillaba finale delle parole Saper riconoscere e accoppiare rime Migliorare il lessico Attività previste Le attività proposte, da svolgersi con cadenza settimanale, si realizzano attraverso l'utilizzo di un personaggio guida, un Orsetto pasticcione che interagisce con i bambini alla scoperta dei suoni delle parole. Il percorso è diviso in fasi, ognuna delle quali prevede lo sviluppo di un'abilità metafonologica. Orsetto pasticcione: segmentazione di parole Giochiamo a campana con Riccio Palla: parole corte e parole lunghe Un salto di rana: riconoscimento sillaba iniziale Gufo professore: parole che iniziano con la stessa sillaba Nonna Marmotta e la scatola delle parole: discriminazione di suoni simili Serpente Te - te: riconoscimento della sillaba finale La lepre veloce: lettura veloce di immagini per l'acquisizione della direzionalità sinistra/destra; alto/basso Maestra Talpa: riconoscimento globale della parola Verranno utilizzati come sussidi didattici i testi:



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Permettere agli alunni di scoprire attraverso il gioco le proprie competenze metafonologiche e di avvicinarsi alla lingua scritta

● Progetto "MINDELFUNESS, CANZONI E MOVIMENTO" (scuola dell'infanzia Zambelli)

Il progetto si propone di sviluppare una maggiore consapevolezza di Sé e del mondo in cui viviamo secondo le direttive dell'Agenda 2030; migliorare le capacità per la gestione, dell'ansia e dell'aggressività. Obiettivi: Migliorare la cooperazione, le relazioni interpersonali e il benessere personale. Sviluppare la comunicazione attraverso il linguaggio del corpo e della drammatizzazione. Attività previste: Incontri a cadenza settimanale di 1 un'ora circa. Ai bambini verranno proposte attività per moduli tematici. Ogni incontro è un'unità didattica funzionale con un suo schema di svolgimento e una finalità. Ogni incontro è strutturato secondo la seguente modalità: - Presentazione dell'incontro (5 min.) - Attività di relax in cerchio (5 min.) - Proposta di gioco, drammatizzazione o lettura di storie (30min.) - Condivisione dell'esperienza fatta (5 min) - Disegno (10/15 min.) - Rilassamento e saluti di conclusione (5min)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sviluppare la capacità di riconoscere e gestire le emozioni; migliorare le relazioni e la socializzazione attraverso l'ascolto, il gioco e la drammatizzazione. Acquisire una maggiore consapevolezza del proprio corpo, del movimento e della gestualità.

● Progetto POP UP: primi passi nell'inglese (scuola dell'infanzia Zambelli)

Il progetto si propone attraverso attività di gioco e drammatizzazione avvicinare i bambini alla lingua inglese stimolandoli sul piano emotivo ed affettivo grazie al coinvolgimento personale. •

Obiettivi: Alunni di tre e quattro anni: Socializzare (salutare; presentarsi, conoscere se stessi specificando la propria identità) Riconoscere l'ambiente sociale (denominare i familiari) Conoscere e nominare gli animali domestici Chiedere informazioni oggettive (conoscere i colori; numerare da 1 a 10; usare i numeri per contare le quantità) Riconoscere e nominare le parti del viso Conoscere alcune espressioni della lingua inglese legate al mondo dell'infanzia (memorizzare poesie, filastrocche, canzoni, esprimere auguri) Alunni di cinque anni: Socializzare (salutare; presentarsi, conoscere se stessi specificando la propria identità) Chiedere informazioni oggettive (numerare da 1 a 10; usare i numeri per contare le quantità; conoscere i colori; conoscere le dimensioni) Riconoscere e nominare le parti del viso e del corpo Riconoscere l'ambiente sociale (denominare i familiari e gli ambienti casa-scuola; definire persone e alcuni oggetti dell'arredamento) Esprimere sensazioni e sentimenti Definire le parti del giorno (mattino-notte) Conoscere e nominare gli animali domestici Conoscere alcune espressioni della lingua inglese legate al mondo dell'infanzia (memorizzare poesie, filastrocche, canzoni, esprimere auguri) Conoscere il significato dei comandi dell'insegnante (capire le richieste aprire-chiudere, alzarsi-sedersi, ecc.) Attività previste Utilizzo di canali comunicativi plurimi (uditivi, visivi, gestuali, espressivi, emotivi) Utilizzo di supporti didattici come i manuali della Erickson Le attività didattiche saranno introdotte da attività ludiche mirate in modo da



consentire che l'aspetto motorio e quello comunicativo siano in equilibrio, in tempi circoscritti per evitare confusione e noia. Al consolidamento delle attività ludiche i bambini saranno coinvolti in attività grafico-pittoriche individuali e di gruppo. Le attività di gioco collettivo strutturate saranno finalizzate all'acquisizione di un ambito mentale favorevole all'utilizzo di una lingua diversa dalla propria. Le attività in lingua saranno inserite anche nelle attività di routine giornaliere (ad esempio durante il calendario) in modo da facilitarne la comprensione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Stimolare la comprensione della lingua inglese, formulando il messaggio non attraverso singole parole ma nella sua globalità, favorendone l'utilizzo come strumento effettivo di comunicazione.

● Progetto Scarabocchi in movimento (scuola dell'infanzia Zambelli)

Il bambino sente l'esigenza di "tracciare il proprio segno". Questo progetto accompagna e guida i bambini alla sperimentazione di giochi grafo-motori per favorire un approccio ludico e creativo al gesto grafico utilizzando la musica, la danza e il movimento. Obiettivi Valorizzare l'espressione spontanea del bambino Stimolare il pensiero estetico e divergente, dando importanza al processo creativo Potenziare la coordinazione visuo-motoria e spaziale Sviluppare la fiducia in se stessi e nei propri compagni, e sapersi coordinare nel gruppo Attività previste Le attività proposte completano il percorso proposto lo scorso anno scolastico. Si svolgono sotto forma di gioco accompagnate dalla musica e hanno lo scopo di aiutare i bambini nella percezione dei colori e delle forme, nel guidare i propri movimenti in un percorso motorio e grafico, nell'avvicinarli in maniera spontanea al tracciare linee orizzontali e verticali a mano libera. Fra le attività proposte ci saranno: Giochi vari utilizzando materiali di Tullet ("La danza delle mani",



“Battaglie di colori”, “La cucina degli scarabocchi”, “Un gioco”, “I colori”, “La fabbrica dei colori”, “Pallini, pallini”, “Un libro”, “OH! Un libro che fa dei suoni”) Tante tracce diverse: utilizzare strumenti diversi per tracciare segni coordinando il movimento con la giusta prensione in relazione agli strumenti impiegati (attività utili ad un corretto approccio alla scrittura) Tornei di colori: muoversi coi colori a coppie in spazi definiti senza uscire dai contorni I contorni: tracciare i contorni di oggetti e dei compagni (percezione degli spazi) Tracciamo insieme: produrre forme ed immagini alternandosi sullo stesso foglio (apprendimento cooperativo)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Le attività proposte sono propedeutiche alle attività di pregrafismo, vengono quindi proposte in modo tale da creare un contesto emotivo e relazionale sereno e stimolante, ma soprattutto non competitivo e inclusivo per favorire nel bambino il processo grafico-evolutivo. Per questo predilige come metodologie didattiche il lavoro di gruppo, il circle time, l'apprendimento cooperativo, la didattica laboratoriale e la metacognizione.

● Progetto "SUONI E SILENZI" (scuola dell'infanzia Zambelli)

Il progetto si propone di sviluppare la musicalità e il ritmo attraverso il metodo analogico Suoni e Silenzi. Obiettivi Sviluppare il il linguaggio musicale attraverso la sillabazione ritmica Sviluppare la coordinazione motoria Attività previste Incontri a cadenza settimanale di 1,30minuti circa. Ogni incontro è strutturato in unità di apprendimento: presentazione del personaggio, filastrocche ritmiche, composizioni di ritmi, e produzioni di sequenze ritmiche semplici con il corpo, body percussion.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Scoprire il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. Produrre sequenze musicali.

● Progetto Un libro non solo di parole (scuola dell'infanzia Zambelli)

I bambini sotto i sei anni sono attratti dai libri ma li utilizzano in genere con la mediazione dell'adulto che legge per loro. Il libro rimane quindi un oggetto "estraneo", "da grandi". Il progetto vuole accompagnare i bambini nella creazione di libri "loro", libri non solo di parole, ma che esprimono emozioni e raccontano con immagini che i bimbi producono personalmente. Obiettivi Dare importanza al processo creativo attraverso la stimolazione del pensiero estetico e divergente Valorizzare l'espressione spontanea del bambino Potenziare la coordinazione visuo-motoria e spaziale Potenziare la produzione verbale e arricchire il lessico personale Sviluppare la fiducia in se stessi Utilizzare ed esprimere la propria fantasia senza la mediazione dell'adulto Attività previste Le attività proposte attingono dal percorso proposto nel corso di aggiornamento "Fare dal nulla" presentato dall'Associazione Proteo Fare Sapere. Saranno utilizzati come spunto creativo testi di Munari, di Rodari e il libro "Tutto comincia da un punto" di Delphine Perret. Le attività laboratoriali si svolgono sotto forma di gioco e sono concepite per implementare la manualità e per stimolare la curiosità del bambino alla scoperta del libro. Si partirà da brevi storie in cui sono presenti frasi minime, per arrivare a storie in cui il racconto passa attraverso punti, linee e immagini stilizzate. Il percorso si chiuderà con un breve libro pensato dal bambino.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Le attività proposte saranno pratiche. I bambini creeranno fisicamente piccoli e grandi libri. Libri che trasmettono le loro emozioni e il loro desiderio di scoperta e che possono utilizzare da soli. Libri di forme e dimensioni diverse. L'amore e la passione per la lettura passa anche dalla consapevolezza del libro non più oggetto ma strumento.

● Progetto "A scuola di latte" (scuola primaria Marconi)

Attività formativa e ludica per coinvolgere gli alunni sui temi relativi al latte e ai suoi derivati. Attività previste Incontri con esperti ed allevatori che guidano le classi alla scoperta del latte, per esaminare le diverse fasi della produzione e dei vari derivati. Laboratorio dimostrativo guidato da dietista ed esperto in didattica agroalimentare. Laboratori in classe ed a casa per produrre i derivati del latte seguendo le indicazioni/o le ricette indicate dal progetto. Attività manipolative Attività formative ed informative ideate per il coinvolgimento attivo degli alunni. Tali attività prevedono la trattazione di un argomento e sono suddivise in tappe che comprendono una parte formativa ed una ideativa-laboratoriale. Produzione di elaborato finale per la partecipazione al concorso nazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi



Curiosità verso il mondo del latte e le sue proprietà nutritive.

● Progetto "Informati e più sicuri" (scuola primaria Marconi)

Nozioni di primo soccorso Attività previste Simulazione chiamata di soccorso, nozione di primo soccorso, visita presso sede associativa Croce gialla di Falconara Marittima

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Informazione di primo soccorso in caso di evento dannoso.

● Progetto "Mani e fili" (scuola primaria Marconi)

Il progetto si propone lo sviluppo manualità attraverso realizzazione di manufatti in macrame'. Attività previste Realizzazione di braccialetti e piccoli oggetti. In aiuto alla realizzazione dei progetti verranno visualizzati dei tutorial inerenti l'attività svolta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Miglioramento delle capacità di attenzione e della motricità fine

● Operation Adriatic Heroes 2 HANDS (scuola primaria Marconi)

Sensibilizzazione sulle tematiche ambientali. Attività previste Incontri in classe per attività di sensibilizzazione. Incontri di pulizia della spiaggia con laboratori

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Salvaguardia dell'ambiente marino.

● L'ORTO A SCUOLA (scuola primaria Marconi)

Educazione alimentare: sostenibilità e cittadinanza globale. Attività previste Coinvolgere le classi nella preparazione dell'orto: semina, osservazione e cura dell'orto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Favorire il lavoro pratico come strumento di costruzione di processi di socializzazione-integrazione, scambio e diffusione della conoscenza della stagionalità dei prodotti di cui ci nutriamo.

● SENZA LIMITI D'ETA' (scuola primaria Marconi)

Relazione e affettività, benefici dell'incontro tra diverse generazioni con stili di comunicazione e di linguaggi nuovi e differenti. È una attività pre-gna di significati morali che ottiene alto gradimento da parte dei bambini. Attività previste Rappresentazione teatrale e attività manipolative in collaborazione con gli ospiti del centro anziani Gerundini di Falconara M.ma

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promozione dei valori insostituibili e non negoziabili. Comprensione e completamento con persone che hanno visione, abitudini, strutture mentali e linguaggi nati dall'esperienza e vissuti diversi.



A scuola Sorri-Denti (scuola primaria Marconi)

Attività formativa per promuovere la salute orale, la prevenzione e la riduzione delle patologie del cavo orale. Obiettivi Istruire, motivare e sensibilizzare gli alunni alla salute orale, affinché si comprenda l'importanza di una corretta igiene dentale. Attività previste: Incontro con esperto esterno; laboratori in classe; pratica quotidiana di igiene dentale individuale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Autonomia e consapevolezza della cura dell'igiene orale quotidiana.

● Teatro – La drammatizzazione (scuola primaria Marconi)

È la forma più conosciuta e diffusa di animazione nella scuola. È una attività piena di significati lucidi e intriganti e ottiene alto gradimento da parte dei bambini, perché corrisponde alla loro esigenza profonda di espressività. Obiettivo Educare al gesto e al riconoscimento delle emozioni in modo ludico e divertente attraverso strumenti e mezzi che attingono alle situazioni quotidiane molto vicine al mondo dei bambini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

Risultati attesi

Accettazione del punto di vista dell'altro, discussione e coordinamento delle azioni e l'accettazione delle regole. Nell'attività teatrale si intrecciano i diversi comportamenti dando modo ai bambini di esprimersi in libertà.

● Teen Star - Educazione all'affettività. (scuole primarie Marconi e L. da Vinci)

Il corso dell'educazione all'affettività: • Tiene conto della totalità della persona • Coinvolge al tempo stesso ragione e sfera emozionale • Si fonda sulla dignità della persona Obiettivo/i generale/i: Consegnare un'educazione all'affettività e alla sessualità che permetta di integrare armonicamente gli aspetti sociali, emozionali, fisici intellettuali e spirituali. Obiettivi specifici: Fortificare l'identità attraverso il riconoscimento di sé stessi; valorizzare la sessualità come una dimensione propria della persona; scoprire il dono della vita. Attività previste Conoscere il corpo e le emozioni: identità sessuale e stereotipi Anatomia e fisiologia dell'apparato riproduttore femminile e maschile Sviluppo fisico ed emozionale nella preadolescenza La meraviglia della vita umana

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Scoprire la propria identità ed avere stima di sé • Scoprire la dignità ed il valore della persona



● Progetto "Scuola in canto" (scuola primaria L. da Vinci)

Il progetto si propone di creare momenti di aggregazione e di partecipazione attraverso il linguaggio universale della musica. Obiettivi Esplorare le diverse possibilità espressive della voce imparando ad ascoltare se stesso e gli altri. Riconoscere gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale. Ascoltare, interpretare e descrivere brani musicali del genere melodramma. Attività previste Educazione al canto e alla musica per apprendere la metrica, la melodia e l'intonazione di alcuni brani selezionati da LA TRAVIATA di Giuseppe Verdi. Due laboratorio in presenza con un cantante professionista che nel mese di maggio, poco prima dello spettacolo finale, viene a verificare la preparazione dei ragazzi. Esibizione finale al teatro Pergolesi di Jesi con cantanti professionisti e orchestra dal vero.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Far vivere ai bambini un'esperienza emotiva ed estetica molto potente

● Progetto "RICOSTRUIAMO LA STORIA DELLA SCUOLA LEONARDO DA VINCI" (scuola primaria L. da Vinci)

L'intento che il progetto si propone è quello di alimentare il senso di appartenenza alla comunità scolastica. Obiettivi Favorire la costruzione delle competenze chiave di cittadinanza Stimolare negli alunni la costruzione dell'identità personale e sociale Sviluppare un rapporto costruttivo



tra scuola e territorio. Attività previste Le attività verranno realizzate seguendo un percorso di ricerca azione attraverso il quale i bambini scopriranno aspetti della vita sociale del passato profondamente diversi rispetto alla realtà in cui vivono. Il percorso sarà inoltre finalizzato all'analisi, all'interrogazione, all'interpretazione di fonti di diverso tipo e alla loro classificazione. L'attività sarà prevalentemente sostenuta da strategie di cooperative learning e del learning by doing.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Attraverso l'analisi di fonti di diverso tipo dalle quali è possibile ricavare informazioni implicite ed esplicite saper ricostruire la storia della scuola al tempo dei nonni e dei bisnonni.

● Progetto Educazione stradale (scuola primaria L. da Vinci)

L'Educazione alla sicurezza stradale vuole rendere gli alunni e le alunne più responsabili nell'uso della strada a piedi o in bicicletta, vuole aiutare a riflettere sulla funzione delle regole, sui diritti e sui doveri del pedone e del ciclista e sulla principale segnaletica stradale. Per insegnare a vivere come un buon cittadino è fondamentale far comprendere le norme della circolazione stradale per la propria e l'altrui sicurezza ed incolumità. È compito della scuola, in quanto ambiente educativo di apprendimento, aiutare i piccoli a prendere coscienza di questa realtà affascinante come la strada, ma nello stesso tempo pieno di pericoli. A tal proposito, il D. M. del 05/08/1994 rende obbligatoria l'EDUCAZIONE STRADALE a tutti gli ordini di scuola. Ed è in questa prospettiva che essa acquista una funzione sempre più importante all'interno della progettazione della scuola e di educazione civica in quanto abbraccia ampiamente temi relativi all'educazione alla cittadinanza, all'educazione alla legalità e alla conoscenza dell'ambiente. La



strada è di tutti e attraverso la conoscenza del “Codice della strada” s’impara ad essere più prudenti nel percorso da casa a scuola, prendendo lo Scuolabus, andando al Parcogiochi, a praticare sport o a trovare un amico. Per rendere più efficaci le diverse pratiche e attività previste nel progetto oltre agli insegnanti, saranno coinvolti L’amministrazione Comunale, gli agenti della Polizia Municipale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Il Progetto mira a fornire agli alunni e alle alunne le necessarie conoscenze delle norme concernenti la sicurezza stradale, per promuovere in loro una “coscienza stradale. La proposta educativa verte sulla presa di coscienza della necessità di rispettare le norme della vita associativa e quelle che regolano i comportamenti della collettività su strada; sullo sviluppo del senso di responsabilità del singolo, finalizzato all’acquisizione di un maggior senso civico; sulla sensibilizzazione alle norme di comportamento corretto per una migliore utilizzazione dello spazio stradale.

● RECUPERO IN ITALIANO, MATEMATICA E LINGUA INGLESE (scuola secondaria Montessori)

Obiettivi • Recupero e rinforzo delle conoscenze e del metodo di studio • Sviluppo competenze specifiche • Stimolare un maggior livello di autostima • Migliorare il grado di autonomia Attività previste Interventi didattici in orario extracurricolare e per piccoli gruppi, attraverso metodologie che coinvolgono attivamente gli studenti nel processo di apprendimento tramite feedback e autovalutazione, osservazione diretta, formazione in situazione e in gruppo. Potenziamento delle competenze di base mediate l’utilizzo di tecniche quale attività di tipo cooperativo, peer to peer, gioco di ruolo e strutturato.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Recupero e rinforzo delle conoscenze e del metodo di studio

● CONCERTI NATALIZI CORALI A CLASSI PARALLELE (scuola secondaria Montessori)

Il progetto intende Potenziare le competenze nella pratica (corale) e nella cultura musicale Potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese Potenziare le metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio Potenziare l'inclusione scolastica Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale Incrementare lo sviluppo di competenze sociali e civiche Sviluppare percorsi che favoriscano la conoscenza di sé, l'autovalutazione e il rinforzo dell'autostima Obiettivi Sviluppare la memoria musicale e migliorare l'intonazione vocale; Imparare a cantare in coro, accettare le regole di gruppo, collaborare con i compagni; Imparare la respirazione e la vocalizzazione per il canto; Sviluppare il senso ritmico e l'orecchio musicale. Attività previste Esercizi di respirazione, vocalizzi di riscaldamento per allenare la voce e l'orecchio Esercizi atti a stimolare il senso ritmico, da eseguirsi con la voce Studio di canti natalizi moderni e tradizionali utilizzando basi musicali audio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Incrementare i livelli di competenza musicale/vocale al fine di giungere alla realizzazione di un concerto natalizio con una corale formata da classi parallele

● **MUSICA(L)! (scuola secondaria Montessori)**

Il progetto intende Potenziare le competenze nella pratica (corale) e nella cultura musicale Potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese Potenziare le metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio Potenziare l'inclusione scolastica Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale Incrementare lo sviluppo di competenze sociali e civiche Sviluppare percorsi che favoriscano la conoscenza di sé, l'autovalutazione e il rinforzo dell'autostima. Obiettivi: Muoversi nello spazio, usando tutto il corpo; Conoscere ed imparare a riconoscere i timbri vocali; Cantare in gruppo; Imparare la respirazione e la vocalizzazione per il canto; Sviluppare il senso ritmico. Attività previste Esercizi di respirazione, vocalizzi di riscaldamento su scale di facile difficoltà per allenare la voce cantata e l'orecchio Esercizi atti a stimolare il senso ritmico, da eseguirsi con la voce ma anche con l'uso del corpo (battere le mani, i piedi, ecc..) Studio del repertorio in raccordo con quanto svolto l'anno precedente dal progetto "coro in-canto", cioè brani corali o solistici provenienti dal genere musical.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Risultati attesi

Incrementare i livelli di competenza al fine di giungere alla realizzazione di uno spettacolo musicale a fine corso

● SAGGI MUSICALI DI FINE ANNO SCOLASTICO (scuola secondaria Montessori)

Il progetto intende potenziare le competenze nella pratica (corale) e nella cultura musicale. Potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese. Potenziare le metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. Potenziare l'inclusione scolastica. Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale. Incrementare lo sviluppo di competenze sociali e civiche. Sviluppare percorsi che favoriscano la conoscenza di sé, l'autovalutazione e il rinforzo dell'autostima. Obiettivi: Sviluppare la memoria musicale e perfezionare la tecnica strumentale; Imparare a suonare in una orchestra di classe, accettare le regole di gruppo, collaborare con i compagni; Migliorare la lettura delle note sul pentagramma e conoscere la diteggiatura strumentale per la loro esecuzione; Sviluppare il senso ritmico e l'orecchio musicale. Attività previste: Esercizi di tecnica strumentale basati sulle scale e sugli intervalli musicali. Esercizi ritmici, da eseguirsi con lo strumento musicale o con l'uso del corpo. Studio di un repertorio che per quanto concerne il livello di difficoltà, le tonalità e gli schemi ritmici, non esulerà da quanto studiato nel primo quadrimestre col docente di musica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Risultati attesi

Incrementare i livelli di competenza musicale/strumentale al fine di giungere alla realizzazione di una esibizione musicale a fine anno scolastico con gli alunni raggruppati a classi parallele

● LABORATORIO TEATRALE (scuola primaria L. da Vinci)

Il teatro è un gioco. Si gioca a fare teatro per mettersi alla prova, per conoscere i propri limiti per relazionarsi con gli altri, collaborare e tirare fuori il proprio mondo interiore, le proprie sensibilità, la propria esperienza e creatività. La creatività svolge un ruolo importante nelle diverse fasi di maturazione e crescita degli individui poiché si avvale di molteplici tecniche e linguaggi comunicativi. Questi contenuti possono essere espressi in termini di "formazione teatrale", dal momento che la formazione teatrale consente la realizzazione di nuove esperienze e trasformazioni positive. Gli aspetti ludici e produttivi connessi ad un'esperienza sono fondamentali per uno sviluppo psicofisico equilibrato e consapevole. L'esperienza teatrale, quando è qualitativamente alta e intenzionalmente formativa, coinvolge le diverse dimensioni della persona permettendo un approccio costruttivo e duraturo al processo di maturazione intellettuale, affettiva e sociale. L'attività teatrale chiama in causa in modo attivo e partecipato ciascun individuo, comporta grandi esperienze educative a carico delle funzioni sociale, affettiva ed emozionale della personalità. Il laboratorio teatrale sviluppa la capacità creativa insita in ognuno, la capacità di entrare in contatto con gli altri e con se stessi, proponendo ai partecipanti di essere non solo attori, ma anche registi del percorso teatrale. Le finalità del laboratorio teatrale sono: -"ho un corpo che racconta": corpo, spazio e costruzione scenica, saranno i nostri elementi di studio. Gli allievi indagheranno le possibilità narrative attraverso l'espressività corporea, i limiti del proprio corpo in azione, equilibrio/disequilibrio, la relazione con gli altri attori e con lo spazio mettendo in scena il sé. -"io sono insieme": training ed esercizi finalizzati ad aiutare l'allievo a comprendere come stare nel gruppo, proponendosi ed essendo creativo in collaborazione con le altre identità. La collaborazione e il lavoro insieme che percorrono la finalità della messa in scena finale, facilitano la collaborazione e l'inclusione, attraverso proposte specifiche. -"la mia storia": con l'aiuto di uno o più testi teatrali o narrativi si lavorerà sulla messa in scena del proprio mondo interiore, con la finalità di aiutare gli allievi ad esprimere le proprie ricchezze e i loro personalissimi mondi interiori. Obiettivi - aiutare i partecipanti a conoscere le loro emozioni e a manifestarle; - potenziare le abilità individuali, le competenze, la creatività; -



favorire il lavoro di gruppo, l'inclusione e la collaborazione attraverso la complessità e unitarietà della 'macchina teatrale'; - far acquisire autonomia, identità positiva, consapevolezza del proprio potenziale; - coinvolgere gli individui in un percorso teatrale di gruppo; Il tema: Alice nel paese delle Meraviglie, un viaggio nella crescita Alice nel paese delle meraviglie parla di crescita, rapporti con il mondo degli adulti, riflessioni sul chi siamo, insomma offre una serie di spunti incredibili per lavorare con i bambini e le bambine, in una dimensione fantastica che aiuta meglio ad entrare in quel mondo e quindi anche nel loro. Inoltre, a volerla affrontare dai diversi punti di vista ed essendo scritta da un matematico, consente di trattare argomenti di filosofia, scienza, arte (illustratori di Alice sono stati, tra gli altri, Salvador Dalì, Yayoi Kusama ed Emanuele Luzzati), etica e morale. Al teatro, offre spunti, occasioni per entrare nel mondo dei bambini e delle bambine e portarli sulla scena, al fine di stimolare la propria percezione, la creatività, l'abitudine a mettersi in gioco e a confrontarsi con le proprie idee e con quelle degli altri. Inoltre, il testo, in inglese in originale, consente ai bambini e alle bambine di addentrarsi negli studi di lingua in maniera divertente e stimolante. Il percorso prevede alcuni approfondimenti in lingua inglese che aiutino la classe ad entrare nel mondo di Alice e nelle peculiarità linguistiche del mondo vittoriano che il testo propone. Il percorso prevede i seguenti moduli: 60 ore: sedute di lavoro di 2 ore ciascuna, per un totale di 30 incontri come di seguito suddivise 18 ore di conoscenza del gruppo, relazione, conoscenza dello spazio, lavoro su voce e corpo 14 ore lavoro su testo: lettura, comprensione e interpretazione del testo incursioni nell'arte e nel mondo vittoriano 10 ore creazione della messa in scena 14 ore messa in scena (scenografia, costumistica, creazione e prove) 4 ore prove e spettacolo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppo delle capacità creative

Risorse professionali

Esterno



● PROGETTO PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI DI ISTRUZIONE DOMICILIARE

Ampliamento dell'offerta formativa per assicurare l'erogazione di servizi alternativi ai giovani in situazioni di temporanea malattia, attraverso percorsi didattici personalizzati e individualizzati mediante l'istruzione domiciliare. Attività legate ai campi di esperienza: - I discorsi e le parole - Il corpo e il movimento - Il sé e l'altro - Immagini suoni e colori - La conoscenza del mondo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire il successo formativo di tutti gli studenti favorendo un'approfondita padronanza delle discipline e un'articolata organizzazione delle conoscenze.

Traguardo

Incrementare di un 5% la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte (8/9/10) all'Esame di Stato (attualmente fascia di voto 6/7 62,5% ; fascia di voto 8/9/10 37,4 %; alunni con lode 0%). Incrementare il numero degli alunni promossi



con la lode.

Risultati attesi

Garantire la massima integrazione dell'alunno sia con il gruppo classe che con l'attività didattica.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Educazione ambientale e alla salute

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Coinvolgimento dei ragazzi in un'esperienza di gruppo che li rafforzi nella loro capacità di



collaborare alla realizzazione di un progetto.

Incentivazione dell'iniziativa personale, della formulazione di opinioni e della promozione di giudizi indipendenti

Promozione (e realizzazione se possibile) da parte dei diversi soggetti coinvolti, di azioni concrete per il miglioramento delle condizioni dell'ambiente locale in relazione anche alla propria e altrui salute

Approfondimento della conoscenza reciproca e sviluppo della collaborazione fra Scuola e Pubblica Amministrazione

Attivazione con la presenza di esperti una pluralità di rapporti che desti e tenga viva la curiosità nei confronti della realtà circostante

Maggiore consapevolezza di sé e migliore gestione delle emozioni e dello stress

Miglioramento della relazione e della comunicazione

Imparare ad assumersi responsabilità

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

Si prevede la partecipazione attiva da parte dei soggetti coinvolti (ragazzi, insegnanti, adulti) in una dimensione di collaborazione e secondo le modalità della ricerca insieme e della ricerca-azione. Si utilizzerà il territorio come laboratorio didattico in cui trovare stimoli per la ricerca, la riflessione, la sperimentazione, la soluzione di problemi, privilegiando attività che tengano conto dell'importanza di interagire con lo studente per sollecitarlo concretamente ad esprimersi, coinvolgersi, documentarsi, prendere posizione e agire per l'ambiente. L'attività verrà coordinata dall'insegnante responsabile del progetto, in collaborazione con il Comune di Falconara M.ma, Legambiente Falconara, Cifa e con le associazioni locali che operano in ambito ambientale.

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Annuale



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

FALCONARA RAFFAELLO SANZIO - ANIC82400N

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Il team docente della scuola dell'infanzia osserverà nel corso del percorso formativo gli atteggiamenti ed i comportamenti che permettono di rilevare l'efficacia degli interventi educativi messi in atto e ad orientare l'attività didattica verso il potenziamento delle competenze di ciascun bambino.

I livelli di competenza raggiunti saranno valutati a tre anni, a quattro anni e a cinque anni per ogni campo di esperienza attraverso compiti di realtà.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado hanno elaborato le rubriche valutative per l'educazione civica che SI ALLEGANO

Allegato:

VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la



scuola dell'infanzia)

La valutazione della dimensione socio – affettiva - relazionale è volta ad osservare la capacità del bambino di riconoscersi, esprimersi e avvertire negli altri propri stati d'animo e comportamenti. Vivere prime esperienze di cittadinanza, implica il riconoscimento di regole di comportamento ed il rispetto verso gli altri e l'ambiente che lo circonda.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il documento di valutazione va interpretato e rapportato nella realtà di ogni classe e adeguato al processo di crescita del singolo bambino. Il lavoro allegato è frutto di una riflessione partita dalla lettura del decreto legislativo 62/2017, da cui si evince che “la valutazione ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. In ogni occasione l'alunno va valorizzato e messo nella condizione di svolgere positivamente le verifiche assegnate, in modo da non influire negativamente sulla crescita dell'autostima, condizione indispensabile e necessaria per il pieno sviluppo della persona.

Per questo sono state create griglie valutative di diverso tipo:

- 1) Rubriche valutative per la scuola Primaria, declinate in dimensioni di competenza (quali aspetti considero?), indicatori (cosa valuto?), descrittori e livelli;
- 2) Griglie disciplinari per la scuola Secondaria di Primo Grado;
- 3) Griglie per la certificazione delle competenze da prendere in considerazione nei momenti in cui vengono proposti agli alunni compiti autentici e, quindi, maggiormente legati alla sfera reale (es. problem solving, organizzazione di una gita, richiesta di un'informazione in lingua).

Allegato:

rubriche valutazione PRIMARIA e griglie disciplinari SECONDARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la



primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. (Art.2 del D.lgs 62/2017)

Allegato:

VALUTAZIONE COMPORTAMENTO E GIUDIZIO GLOBALE.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si allegano i criteri elaborati dal Collegio Docenti

Allegato:

criteri non ammissione.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

I criteri vengono stabiliti in base alla normativa che verrà emanata.

In attesa della normativa ministeriale i docenti della scuola secondaria stanno rivedendo tali i criteri.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Al fine di incrementare i livelli di inclusività nell'istituto si predispongono le seguenti azioni:

- la cura di un ambiente accogliente dal punto di vista relazionale
- la predisposizione di attività in linea con i bisogni educativi emergenti
- l'allestimento di spazi specifici attrezzati con materiali ricevuti in seguito alla partecipazione ai progetti relativi ai bandi per l'acquisto di sussidi didattici
- il monitoraggio dei BES a cura della docente con funzione strumentale, raccolta di documentazione, offerta di consulenza ai colleghi, monitoraggio periodico delle situazioni.
- la stesura del PEI, sulla base del D.I. n.182/2020 che prevede la convocazione da parte del Dirigente Scolastico del GLO per l'approvazione iniziale, la verifica intermedia, la verifica finale e per ogni altra esigenza che si manifesti nel corso dell'anno
- la stesura e l'aggiornamento dei PDP e PDI, tenendo conto delle situazioni in evoluzione, a carico dei docenti di classe.

L'inclusione di alunni con Bisogni Educativi Speciali comporta la collaborazione tra più soggetti: Dirigente Scolastico dirige e coordina tutta l'attività.

Funzioni strumentali nei propri settori svolgono compiti di tipo organizzativo, consultivo, progettuale e valutativo.

Funzione Strumentale "Alunni con Bisogni Educativi Speciali":

- supporta e coordina le attività delle diverse figure che gravitano sugli alunni con disabilità
- collabora con le insegnanti di sostegno all'organizzazione di orari funzionali ai bisogni degli alunni
- supporta le attività dei docenti di sostegno su temi comuni quali: progettazione, attività, verifica e valutazione
- controlla la documentazione prodotta dai docenti
- cura i rapporti con il CTI per la formazione dei docenti e l'acquisto/prestito dei sussidi didattici
- collabora con il Dirigente nella comunicazione con scuola, Asur, famiglie, Enti ed associazioni del territorio
- partecipa periodicamente a corsi di formazione e aggiornamento per migliorare la qualità dell'inclusione scolastica
- collabora con la Segreteria Didattica per la gestione dell'archivio digitale contenente la documentazione di tutti i BES



- collabora con la FS PTOF per quanto riguarda la redazione della sezione relativa all'inclusione
- organizza contesti adeguati e tutela i diritti degli alunni BES durante lo svolgimento delle prove Invalsi
- promuove l'attivazione di laboratori inclusivi

Consigli di classe

- Individuano in quali casi sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative o dispensative. Gli alunni con BES saranno individuati sulla base di osservazioni oggettive.

L'osservazione dei Consigli di classe, per quanto concerne i BES di tipo socio economico culturale, sarà sottoposta, se necessario, a verifica da parte degli operatori dei servizi sociali.

Le decisioni del Consiglio di classe, presieduto dal Dirigente, basate su osservazioni e considerazioni psicopedagogiche e didattiche saranno ritenute valide nel solo interesse degli studenti.

- Elaborano, attivano e verificano i PDP per DSA e BES. Condividono i PDP con gli studenti e le famiglie (patto formativo).

- Redigono le linee generali dei PEI: i singoli GLO completeranno la redazione del PEI, che verrà convocato periodicamente.

- Il team docente per garantire l'unitarietà dell'insegnamento/apprendimento basato sui contenuti irrinunciabili e lo sviluppo delle competenze di base utili all'orientamento personale e sociale, organizza strategie e metodologie che garantiscano la partecipazione degli studenti con BES al contesto di apprendimento.

Docenti di sostegno hanno la funzione di:

- Programmare e predisporre una didattica educativa personalizzata e in linea con la classe.
- supportare il consiglio di classe nell'assunzione di metodologie pedagogiche e didattiche inclusive.
- attuare interventi sul piccolo gruppo con metodologie particolari in base alla conoscenza degli studenti.
- collaborare alla rilevazione dei casi BES e alla stesura dei Piani di lavoro (PEI e PDP).
- svolgere il ruolo di mediatore fra tutte le componenti coinvolte nel processo di inclusione

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'IC realizza per alunni con disabilità attività di accoglienza e di conoscenza reciproca, metodologie didattiche nel gruppo dei pari (cooperative learning), attività laboratoriali che ne favoriscono l'inclusione. Alla stesura dei PEI partecipano tutti i docenti di classe, gli insegnanti di sostegno, le famiglie e gli esperti; i PEI vengono monitorati durante tutto l'anno scolastico. L'IC si prende cura



degli altri alunni con BES realizzando attività di screening, rilevazione, individuazione, conoscenza dei bisogni, accoglienza, tutoraggio, stesura di PDP aggiornati annualmente e in tempi più brevi se necessario. L'IC realizza attività di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia ed attività per la conoscenza e potenziamento della lingua italiana che favoriscono l'inclusione. L'IC realizza attività su vari temi interculturali che valorizzano le diversità e migliorano la qualità dei rapporti tra gli studenti. L'IC realizza attività personalizzate rivolte ad alunni con disabilità come il progetto autonomia. L'IC realizza corsi di potenziamento e di recupero per gruppi di classi parallele e fasce di livello, attività di tutoraggio, attività laboratoriali e prevede forme di verifica alla conclusione delle attività suddette. La partecipazione ai corsi è favorita dallo svolgimento in orario scolastico. Positiva anche la partecipazione ai corsi svolti in orario extrascolastico. Nel lavoro d'aula i docenti utilizzano delle strategie didattiche previste per studenti con BES (mappe concettuali, schemi, riassunti, ...) ottenendo risultati efficaci per tutta la classe.

Punti di debolezza:

Impossibilità di attuare progetti specifici per alunni diversamente abili (pet therapy, musicoterapia, psicomotricità) a causa delle scarse risorse finanziarie. I servizi sanitari non offrono adeguati servizi di supporto agli insegnanti, e spesso anche le diagnosi non risultano sufficientemente chiare. Classi molto numerose rendono difficile l'attuazione di programmazioni personalizzate di inclusione. Scarse sono le risorse finanziarie per l'attuazione di corsi L2 e mancanza di facilitatori linguistici. La formazione di gruppi molto numerosi per i corsi di potenziamento e di recupero riduce l'efficacia dell'intervento. A volte le famiglie dimostrano scarsa disponibilità a collaborare e non accettano l'inserimento nei gruppi di recupero. L'effettuazione dei corsi di recupero in orario curricolare ha comportato spesso inconvenienti quali perdita di ore di altre discipline.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Docente referente per i BES

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

la redazione del PEI spetta al Gruppo operativo di lavoro per l'inclusione (GLO), istituito dal decreto legislativo 66/2017.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il GLO è composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe ed è presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato. Partecipano al GLO: i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale; figure professionali esterne alla scuola, quali l'assistente all'autonomia ed alla comunicazione; l'unità di valutazione multidisciplinare dell'ASL di residenza dell'alunno o dell'ASL nel cui distretto si trova la scuola o altre figure sanitarie che hanno in carico l'alunno; un eventuale esperto autorizzato dal Dirigente Scolastico su richiesta della famiglia, esperto che partecipa solo a titolo consultivo e non decisionale.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Parte attiva nel GLO e stretta collaborazione con la scuola

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Rapporti con famiglie

Assistenti alla
comunicazione Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

Tutti gli alunni con bisogni educativi speciali hanno diritto a:

- Piano Educativo Individualizzato (PEI) D. Lgs.66/17, art.5 e art.7 e D.l.n.182/2020, che riguarda gli alunni con disabilità a cui si fa riferimento per la valutazione.
- Piano Didattico Personalizzato (PDP) per gli alunni con DSA certificati e BES certificati
- Piano Didattico Personalizzato (PDP transitorio) per tutti gli alunni con BES non in possesso di certificazione.
- Piano Didattico Individualizzato (PDI) per tutti gli alunni stranieri di recente immigrazione con BES non certificati.

Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti i docenti terranno conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificheranno quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti effettuando una valutazione formativa. Per tutti i DSA, certificati e non, la valutazione degli apprendimenti dovrà tener conto dei strumenti dispensativi e compensativi previsti dai piani di lavoro personalizzati.



Aspetti generali

Il Dirigente Scolastico si avvale della collaborazione di diverse figure con funzioni organizzative volte al coordinamento didattico e alla definizione delle attività gestionali della scuola.

Si tratta di docenti di riferimento per aree specifiche di intervento considerate strategiche per la vita dell'istituto; i docenti incaricati sono risorse per la realizzazione delle finalità istituzionali della scuola e, per la propria area di intervento, svolgono attività di coordinamento, gestione e sviluppo, monitoraggio, promozione di formazione; rappresentano un elemento professionale di raccordo fra i docenti e la direzione della scuola:

Collaboratori del Dirigente Scolastico

Staff del Dirigente Scolastico (comma 83 Legge 107/15)

Funzioni Strumentali:

1) PTOF, curriculum e continuità, RAV, PDM, Autovalutazione e valutazione degli apprendimenti, INVALSI;

2) Inclusione, BES e Intercultura; ;

3) Tecnologia digitale per la didattica e la comunicazione

Animatore digitale

Team digitale



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Monica Ciminaghi 1° Collaboratore del Dirigente Scolastico Elena Bruno 2° Collaboratore del Dirigente Scolastico	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff ha il compito di coordinare la gestione dell'organizzazione scolastica nei diversi plessi, confrontare e individuare le prassi operative più efficienti, raccogliere le proposte del Collegio e coordinarne l'attività. Lo Staff si incontra periodicamente; nei momenti di progettazione e di verifica richiede la collaborazione del DSGA (Direttore Servizi Generali Amministrativi) e dei docenti responsabili delle funzioni strumentali.	1
Funzione strumentale	AREA 1: PTOF, curriculum e continuità, RAV, PDM, Autovalutazione e valutazione degli apprendimenti, INVALSI: Monica Ottaviani AREA 2: Inclusione BES e intercultura: Sara Laperuta AREA 3: Tecnologia digitale per la didattica e la comunicazione: Matteo Cantiani	3
Responsabile di plesso	Cionna Federica (responsabile di plesso scuola dell'infanzia "Aquilone") Mosca Donatella (responsabile di plesso scuola dell'infanzia "Zambelli") Rinci Angela (responsabile di plesso scuola primaria "L. da Vinci") De Luca Vincenza	5



(responsabile di plesso scuola primaria
"Marconi") Ciminaghi Monica (responsabile di
plesso scuola secondaria di I grado "Montessori")

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività di insegnamento e di potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	3
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di insegnamento e di potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Dott. Alessia Miozza Il Direttore dei servizi generali e amministrativi (DSGA) sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.

Ufficio protocollo

Flavia Ripanti, Anna Cuomo, Stefania Alunni Claudia Nocera

Ufficio per la didattica

Flavia Ripanti, Stefania Alunni

Ufficio personale

Rosella Carotti, Claudia Nocera, Anna Cuomo



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete con CVM

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: "Cantiere nuova didattica"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto prevede la realizzazione di laboratori coordinati dai docenti e realizzati anche con il supporto di esperti esterni (atelieristi) coinvolgendo sei classi tra primaria e secondaria.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione docenti neoimmessi in ruolo

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Percorsi formativi organizzati dall'USR Con nota USR 20036 dell'11/09/2023

Le aree tematiche sono: 1. didattica orientativa (secondaria) 2. stress lavoro correlato (infanzia, primaria, secondaria) 3. zereosei (infanzia) 4. STEM Numero e spazio (infanzia) 5. STEM Oggetti, fenomeni viventi (infanzia) 6. STEM Matematica (primaria e secondaria) 7. STEM Scienze (primaria e secondaria) 8. Sostenibilità e cittadinanza globale (infanzia, primaria e secondaria) 9. Piccole Scuole (Primaria).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---



Destinatari Un docente referente per ogni corso

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Suoni e silenzi

Formazione organizzata all'interno del progetto "Cantiere Nuova Didattica"

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Corsi sicurezza



Corsi on line su piattaforme dedicate per formazione BASE e SPECIFICA o Aggiornamento Corsi on line SERECO per figure sensibili

Destinatari	Docenti dei tre ordini di scuola
-------------	----------------------------------

Titolo attività di formazione: Robotica e coding

Percorso di formazione “Robotica Educativa e Coding all’Infanzia e Primaria” strutturato su piattaforma Scuola Futura.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti infanzia e primaria
-------------	-----------------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Approfondimento

PIANO DI FORMAZIONE ANNUALE DOCENTI a.s. 2023-2024

La formazione degli insegnanti, definita come “obbligatoria, permanente e strutturale” dal comma 124 della legge 107, è fondamentale per attuare con successo le strategie di miglioramento e di sviluppo della scuola.

La partecipazione alle attività approvate e inserite nel Piano annuale per la formazione e l’aggiornamento del personale docente, si intende obbligatoria.



PRINCIPALI OBIETTIVI

1. Sostenere le azioni generali di formazione.
2. Verifica dell'attuazione del piano della formazione del personale.
3. Promuovere attività di aggiornamento mediante supporti didattici e/o informatici, attraverso corsi e programmazioni specifiche.
4. Favorire le relazioni tra docenti e gli enti presenti sul territorio al fine di creare sinergie soddisfacenti.
5. Offrire sostegno e consulenze ai Docenti.
6. Verifica periodica con la Dirigenza dell'Istituto.

I corsi di formazione saranno organizzati tenendo conto:

- dei bisogni formativi dei docenti;
- dei bisogni formativi degli alunni anche in relazione alle opportunità del territorio;
- delle esigenze dell'Istituto;
- delle risorse disponibili.



Piano di formazione del personale ATA

Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Corso PASSWEB

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico e la gestione dei beni
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Corsi USR



Descrizione dell'attività di formazione Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete USR